ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Martedì 25 Giugno 1907 — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N. 929

L'INAUGURAZIONE DEI LAVORI
della terza commissione all'Aja
Il discorso del presidente Tornielli

L'AJA 24 (N). Stamane vi era grande aspettativa per l'inaugurazione dei lavori della terza commissione presieduta dal conte Tornielli. Fra gli intervenuti sono notati Marschall, Choate, Porter Drago, Lou-Tsen Tsiang primo delegato cinese, Bourgeois, D'Estournelles, Fry, Tsudzuki, Esteva, Martens, Turkham pascià. Dei delegati italiani erano presenti Fusinato e Robilant.

Inaugurando i lavori della terza commissione, il conte Tornielli pronunciò il seguente discorso: Essere stato prescelto a presidente di questa commissione è un grande onore per me, onore del quale apprezzo tutta la portata, comunque debba attribuirla a considerazioni del tutto estranee alla mia persona. Con questa scelta voi avete voluto ricordarvi del paese da me rappresentato, che fu la culla della scienza del diritto internazionale ed è anche oggigiorno in virtù delle tendenze liberali del loro spirito giuridico che gli italiani stanno all'avanguardia non solo del progresso scientifico del diritto, ma anche delle sue pratiche applicazioni. Voi avete voluto ricordarmi come il paese che col «jus gentium» ha riconosciuto l'esistenza del diritto comune fondato nella coscienza generale dei popoli e quello pure che la promulgato i principii più liberali del diritto della guerra marittima, facendo sue le formule più larghe e più ardite della recente convenzione arbitrale. Tornielli proseguì quindi parlando sopra i dettagli tecnici dell'organizzazione dei lavori della terza commissione. L'oratore fu applauditissimo.

Il conte Tornielli propone la nomina di due sottocommissioni: l'una per discutere la questione del bombardamento delle città aperte, l'uso delle torpedini e circa la convenzione di Ginevra; l'altra per discutere i problemi delle navi e delle proprietà dei belligeranti nei porti neutrali. La proposta fu approvata e le commissioni furono elette.

P o c h e r (America) presentò una proposta sul bombardamento di città aperte.

La Germania presentò una proposta circa l'applicazione della convenzione di Ginevra nella guerra navale.

S w a t o w (Inghilterra) si riservò di presentare una proposta sull'uso delle torpedini.

Il delegato cinese dichiarò che la Cina adotta ufficialmente la Croce rossa quale simbolo della convenzione di Ginevra.

Un delegato turco dichiarò che il suo paese, per ragioni religiose, adotterà la mezzaluna quale simbolo della convenzione di Ginevra.

L'AJA 24 (B). Nella seduta tenuta nel pomeriggio dalla quarta commissione della conferenza per la pace, il presidente Martens pronunciò un discorso esprimendo la speranza che i rappresentanti di tutte le nazioni sacrificheranno i loro criteri personali e le loro prevenzioni sull'altare del diritto, della giustizia e della pace. L'oratore soggiunse che la Russia non presentò alcuna proposta. L'Inghilterra presentò una proposta circa la presa di navi neutrali e ne presenterà un'altra che definirà la denominazione di navi da guerra.

L'Inghilterra fece una dichiarazione sulla questione del contrabbando di guerra.

Il trattamento dei neutri in guerra

L'AJA 27 (N). La proposta germanica concernente il trattamento dei neutri nei territori dei belligeranti, dice che, come persone neutrali, si considerano tutti i cittadini di uno Stato che non è interessato alla guerra. Le parti belligeranti non potranno obbligare persone neutrali a prestar servizio militare, nemmeno col loro consenso. Le potenze neutrali dovranno proibire ai loro sudditi di prestar servizio militare per una delle parti belligeranti.

Festa a Corte in onore dei delegati

L'AJA 24 (B). La regina Guglielmina darà il primo luglio una festa in onore dei delegati alla conferenza della pace. Vi interverrà anche la regina madre.

PER LA PRIMA SEDUTA
della nuova Camera di Vienna
Proposte e interpellanze dell'Unione socialista

VIENNA 24 (N). L'Unione socialista tenne nel pomeriggio una conferenza in cui si fissò il testo definitivo delle proposte e delle interpellanze che saranno presentate alla Camera nella prossima seduta. Si tratta, com'è già noto, di tre proposte d'urgenza risguardanti il trasferimento di impiegati, i brogli elettorali in Galizia e le prepotenze della polizia a Przmysl, inoltre di tre proposte concernenti l'allargamento del diritto elettorale, l'introduzione della giornata di otto ore nelle miniere e l'abolizione della pena di morte, infine di due interpellanze e precisamente una di Modracek e Adler circa lo scioglimento della Duma ed una di altri due deputati riferentesi al suicidio del dragone Wallisch in seguito a maltrattamenti.

L'Unione si occupò quindi della questione della presidenza della Camera. Fu espressa l'opinione che il candidato Weiskirchner sia persona del tutto disadatta, e perciò i rappresentanti dell'Unione socialista dichiareranno nella conferenza dei capigruppo che i socialisti domani nella prima votazione daranno il loro voto a un candidato scelto fra loro (Pernerstorfer).

Le deliberazioni dei capi gruppo

VIENNA 24 (N). Nella conferenza dei capi-gruppo tenutasi stasera alle 8, e che durò fino alle 11, il dott. Lueger dichiarò che il partito cristiano-sociale insiste sulla candidatura del Weiskirchner come presidente della Camera. I socialisti proporranno la candidatura di Pernerstorfer. Il rappresentante polacco dichiarò che i polacchi voteranno pel candidato cristiano-sociale come presidente della Camera, pel dott. Zacek come primo vicepresidente, e pel cav. Starzynski come secondo vice-presidente. Circa l'aumento delle cariche vicepresidenziali ne fu riconosciuta in massima la necessità: si deciderà in seguito se queste cariche dovranno essere portate a 4 o a 5. Nella seduta di domani della Camera si farà l'elezione del presidente, di due vice-presidenti e di 12 segretari: fra questi ultimi v'è un deputato italiano, il dott. Bugatto. Lueger propose inoltre d'indire per domani l'elezione di cinque commissioni, compresa quella pel bilancio. Dopo il risultato della conferenza dei capi-gruppo si calcola che il dott. Weiskirchner raccoglierà domani nell'elezione alla vice-presidenza della Camera circa 400 voti.

I voti polacchi contro il presidente czeco

VIENNA 24 (N). Le «Narodni Listi» dicono che i polacchi non vogliono votare per il candidato czeco alla presidenza della Camera, Zacek, perchè votando per il dott. Zacek anche i socialisti, i polacchi non vogliono trovarsi uniti con questi.

L'«Arbeiter Zeitung» dice che questo è un pretesto ridicolo, e che il vero motivo per cui i polacchi hanno promesso di dare il loro voto al dott. Weiskirchner è che i cristiano-sociali hanno promesso in cambio ai polacchi di fare in modo che nella commissione alla verifica dei mandati si trascini il più possibile per le lunghe la verifica delle elezioni galiziane.

L'atteggiamento dei deputati italiani liberali

Abbiamo dato domenica notizia della relazione fatta dall'on. Bartoli in seno alla Società Politica istriana sull'atteggiamento assunto dai deputati italiani liberali di fronte alla costituzione del club clericale italiano. Sullo stesso argomento s'intrattenne a Gorizia l'on. Marani, il quale disse che «officiato dai clericali stessi, assieme ai suoi colleghi prese vivo interesse al movimento parlamentare che ci riguarda, credendo sempre in una eventuale intesa su base puramente nazionale. Però egli ed i suoi colleghi, appena si sono accorti che il club predetto avrebbe avuto un indirizzo del tutto cristiano-sociale, hanno creduto opportuno abbandonare qualsiasi preliminare d'accordi. Per i deputati liberali italiani è troppo vivo, troppo recente il ricordo delle offese, degli oltraggi, delle ferite arrecate al loro partito nell'ultima battaglia elettorale per addivenire a conclusioni amichevoli con della gente che in modo evidente mostra desiderare la loro adesione se non per altro, per ottenere con la forza del numero un qualche vantaggio e una qualche «comodità» morale e materiale per proprio conto».

Gli czechi radicali e i discorsi alla Camera

PRAGA 24 (N). Il «Ceske Slovo», organo del deputato Klofac, capo degli czechi radicali, dice che se i partiti tedeschi negano agli czechi il diritto di fare stenografare i loro discorsi alla Camera, gli czechi radicali ricorreranno all'ostruzione e impediranno la riforma del regolamento della Camera e la discussione sull'aumento delle cariche vice-presidenziali.

La Camera dei Signori e il discorso del Trono

VIENNA 24 (N). La commissione della Camera dei signori incaricata di avanzare le sue proposte sull'atteggiamento che dovrà prendere la Camera di fronte al discorso del trono, propone nella sua relazione di chiedere alla presidenza di ringraziare l'Imperatore per il discorso diretto al Parlamento.

PROBLEMI MARITTIMI E COMMERCIALI
al Consiglio industriale in Vienna.

L'industria e l'economia austriaca

VIENNA 24 (N). L'odierna assemblea del Consiglio industriale fu inaugurata con un discorso del ministro del commercio, Forscht, il quale anzitutto constatò il fatto che lo sviluppo economico dell'anno antecedente continuò pure quest'anno. La mancanza di imprese di speculazione fece sì che l'industria austriaca e l'economia austriaca in genere rimanessero immuni da oscillazioni e da crisi. Il ministro spera che l'industria austriaca non si lascierà indurre ad abbandonare la via prescritta da una saggia moderazione.

Le relazioni commerciali con l'Ungheria

Il ministro si occupa poi delle trattative col Governo ungherese per la nuova regolazione delle relazioni di commercio e di traffico fra le due parti della monarchia ed assicura che, in caso di bisogno, prima di decidere si sentirà l'opinione degli enti interessati. Il ministro passa poi ad occuparsi della convenzione zuccheraria di Bruxelles e dei disegni di legge approvati dal Parlamento prima della chiusura del periodo legislativo, con i quali si è sistemato e regolato il traffico marittimo.

Il servizio di navigazione per la Dalmazia

Le trattative per la sistemazione del servizio per la Dalmazia sono in pieno corso. Il ministero del commercio cerca di ottenere la maggior unità possibile in tutto il complesso del servizio tanto circa gli orari che nella questione dei noli. Secondo il programma del ministero del commercio il Lloyd austriaco assumerebbe il servizio celere, inoltre due linee accelerate per Metcovich, una linea accelerata per Cattaro ed un'altra pure accelerata per i porti albanesi. Questo servizio lloydiano dovrebbe formare, per così dire, la spina dorsale del servizio per la Dalmazia cui dovrebbe essere subordinato armonicamente il servizio delle altre società. Circa il servizio del Lloyd fu già raggiunto l'accordo. Quanto alle trattative con le altre imprese si deve sperare che in breve approderanno ad un risultato sodisfacente.

Il servizio per il Brasile e l'Argentina

La navigazione per il Brasile e l'Argentina è stata sistemata quest'anno provvisoriamente con una convenzione, in cui il Lloyd si obbliga di intraprendere nel 1907, verso un corrispondente indennizzo, nove od eventualmente a richiesta dell'amministrazione dello Stato, dodici viaggi da Trieste per Santos. Sei di questi viaggi potranno essere prolungati, pure a richiesta dell'amministrazione dello Stato, fino a Buenos-Ayres. Sebbene il Lloyd nella summenzionata convenzione si sia dichiarato pronto a continuare anche nel 1908 il servizio per il Brasile e l'Argentina nella stessa misura come nel 1907, pure sarà urgente cura del ministero del commercio di avviare sollecitamente tutti i passi per raggiungere il più presto possibile una sistemazione definitiva del traffico marittimo per il Brasile e l'Argentina così importante per il commercio austriaco (applausi).

Per i porti dell'Africa orientale

Per quanto concerne il traffico con i porti dell'Africa orientale posso ben ometter i motivi, dice il ministro, che condussero alla sospensione delle rispettive linee lloydiane, motivi noti a sufficienza ai presenti. Per ovviare agli eventuali svantaggi risultanti per la nostra esportazione dall'abbandono delle linee per l'Africa orientale il Lloyd, su invito dell'amministrazione dello Stato a sensi dell'articolo del trattato lloydiano in vigore, ha provveduto la «Deutsch-Ost-Afrika-Linie» per un corrispondente servizio di trasbordo. Il Lloyd rilascia per le merci trasportate indirettamente come per l'uso diretto polizze dirette per i luoghi di destinazione della cessata linea per l'Africa orientale, ed i noli sono quasi identici a quelli di prima. In tal guisa parve di aver tenuto il dovuto conto dei nostri bisogni nei riguardi della esportazione per l'Africa orientale. Non mancherò però di rivolgere la mia particolare attenzione allo sviluppo delle nostre condizioni economiche nell'Africa orientale ed eventualmente prenderò in esame la questione della riattivazione della sospesa linea per l'Africa orientale.

Le forniture per l'esercito

Il ministro passa poi ad occuparsi delle questioni risolte o discusse dal Consiglio industriale. Tratta dell'aggiudicazione mediante asta pubblica di lavori pubblici e forniture, della convenzione dei Governi austriaco e ungherese circa la ripartizione delle forniture per l'esercito per la quale il ministro ha creato un dipartimento speciale del ministero del commercio e la cui attività proficua è possibile solo se si potrà far calcolo sul consiglio dei rispettivi rappresentati dell'industria. Per la cooperazione del Consiglio industriale all'esecuzione di questo accordo domanderà in una proposta l'istituzione di un comitato speciale.

L'assicurazione degli operai

Il Consiglio industriale ha in discussione una serie di ulteriori importanti oggetti; fra gli altri il programma per la riforma ed il perfezionamento dell'assicurazione degli operai. Sarà compito del Consiglio industriale di prendere posizione riguardo a questo punto. Il ministro chiude dichiarando di ritenere proprio dovere di fronte agli attacchi mossi al Consiglio industriale dopo la sua ultima sessione, di affermare che il Consiglio industriale si è lasciato ognora dirigere da motivi oggettivi. Tanto meno, secondo il ministro, si può ammonire il Consiglio ad imporsi quella moderazione giustificata dal desiderio non solo di promuovere, ma anche di raggiungere il possibile. Il ministro è animato dal sincero desiderio di utilizzare praticamente i risultati delle discussioni del Consiglio industriale. Di fronte a certe voci di una progettata divisione del Consiglio industriale il ministro dà l'assicurazione di desiderare il mantenimento intatto della sfera d'attività del Consiglio industriale. Non mancherà di tenere il dovuto riguardo alla competenza statutaria del Consiglio industriale per l'eventuale creazione di nuovi organi consultivi. (Applausi vivi generali).

Lavori e opere pubbliche

Dopo il discorso del ministro del commercio l'assemblea passa a discutere la relazione della terza sezione sulle concessioni di lavori e di opere pubbliche.

Vetter riferisce circa la formazione di un comitato per le forniture militari e fa la seguente proposta: Si dovrà costituire un comitato di sei membri con l'incarico di collaborare col Consiglio industriale all'attuazione dell'accordo per la ripartizione delle forniture industriali dell'esercito e della marina. Questo comitato sarà autorizzato a prendere decisioni definitive, a nome del Consiglio industriale, nelle questioni concernenti la conclusione di questo accordo. Il comitato dovrà dar relazione tutti gli anni, in seduta plenaria dell'attività spiegata. Si approva quindi la proposta di far presente al Governo se non sia più opportuno, per l'uniformità d'applicazione del regolamento edile, che tale regolamento sia reso di competenza dell'autorità politica.

Le sovvenzioni alla marina mercantile e le costruzioni navali

Schweiger dà quindi relazione d'un progetto per l'applicazione della legge per i sussidi alla marina mercantile e per il promovimento delle costruzioni navali. L'oratore rileva che la legge, nella forma approvata dalla Camera, contiene alcune disposizioni pregiudizievoli per lo sviluppo della marina mercantile. S'occupa poi in particolare delle disposizioni dell'articolo V. dell'ordinanza esecutiva concernenti la questione delle sovvenzioni alle linee parallele, e dice che se il concetto delle linee parallele dovesse estendersi tanto da considerare come linee parallele tutte le linee che entrano anche solo parzialmente nell'itinerario del Lloyd, la marina libera sarebbe completamente strozzata. Alla marina libera non dovrà neppure essere impedito di completare i suoi carichi, oltre che nei porti d'arrivo, anche in altri porti che non si trovino lungo l'itinerario lloydiano. L'oratore raccomanda di approvare in blocco le proposte di dettaglio dell'ordinanza esecutiva avanzate dalla V sezione. Tenuto conto della intenzione espressa recentemente dal Governo di ridurre le aggiunte di viaggio per il carbone, l'oratore propone a nome della sezione il seguente ordine del giorno: In vista degli alti prezzi del carbone, che influiscono sfavorevolmente sulla rendibilità dell'esercizio marittimo, il Consiglio industriale si dichiara contrario alla riduzione. Data la circostanza che in questi ultimi tempi il Lloyd ha fatto ordinazioni di navi all'estero, l'oratore raccomanda di approvare il seguente ordine del giorno: Il Governo non deve permettere di far costruire navi all'estero; deve far uso del suo diritto di veto. Per rendere possibile la costruzione delle navi in paese dovrà favorire moralmente e materialmente il sollecito allestimento di nuovi cantieri.

Le ordinazioni del Lloyd a cantieri esteri

Il consigliere ministeriale Fries constata, in merito all'ordine del giorno proposto dal relatore per l'allestimento dei cantieri interni e per il divieto delle costruzioni all'estero, che realmente il Lloyd ha ordinato in Inghilterra, con l'adesione del ministero del commercio, un piroscafo per il servizio della Dalmazia e che fra breve ne ordinerà un altro. Il ministero del commercio diede la sua approvazione specialmente per il fatto che nessun cantiere austriaco sarebbe stato in grado di allestire le nuove navi entro il tempo prestabilito di sei mesi. Il Lloyd e il ministero del commercio non possono però attendere più a lungo, poichè non deve più persistere il pericolo di restare senza navi per il servizio della Dalmazia. Il ministero del commercio non darà in avvenire alcun simile permesso se non si adempiranno le condizioni fissate per questi casi dal Consiglio industriale (applausi). In ciascun singolo caso il ministero del commercio informerà in tempo la rispettiva sezione del Consiglio (nuovi applausi).

Dopo lunga discussione si approvano le proposte della V sezione per la legge esecutiva. Il Consiglio approva anche l'ordine del giorno per il mantenimento delle aggiunte di spesa per il carbone, e quello per il divieto delle costruzioni all'estero.

Kolischer dice che era compito del legislatore mettere d'accordo gli scopi del sovvenzionamento della marina mercantile e gli intenti diretti a promuovere gli interessi dell'industria. Difatti molte disposizioni della nuova legge tengono conto di questa necessità. In quanto ai viaggi paralleli l'oratore rileva che l'idea fondamentale della legge era quella di escluderli dalla sovvenzione. Non gioverà nè al Lloyd nè alla marina se non si lascia al libero criterio dell'autorità amministrativa di decidere quale sia un viaggio parallelo.

Kuffler constata che la Camera dei deputati approvando in tempo la legge sulle sovvenzioni alla marina mercantile ha reso un gran servizio all'industria navale ed alla navigazione. Riguardo al sovvenzionamento dei viaggi paralleli l'oratore osserva che non è possibile definire secondo regole matematiche o geometriche il concetto del viaggio parallelo. E' già stata fissata la condizione che per godere la sovvenzione la nave debba avere un terzo del carico. Il diritto acquisito alla sovvenzione non può andar perduto per la nave se questa completa il suo carico nei porti compresi nell'itinerario lloydiano.

Hütteroth osserva che dal punto di vista dell'industria e della navigazione libera sarebbe stato desiderabile che fossero sovvenzionati anche i viaggi paralleli, ma si deve essere riconoscenti pel fatto che almeno determinati viaggi paralleli godono il diritto alla sovvenzione.

Seduta pomeridiana
Per lo sviluppo dell'esportazione

Il Consiglio proseguì nel pomeriggio la discussione sotto la presidenza del caposezione dott. Rössler. Il relatore deputato dott. Chiari riferisce circa i mezzi e le vie da seguire per promuovere l'esportazione e dà lettura delle disposizioni raccomandate dal Consiglio industriale al Governo per l'uso del milione di corone destinato a favore dell'esportazione: 1. Lo sviluppo delle condizioni dei nostri trattati di commercio con gli Stati esteri specialmente mediante la stipulazione di nuovi contratti tariffari con gli Stati balcanici, e mediante l'avviamento di negoziati per la conclusione di nuovi trattati con gli Stati centrali e meridionali d'America. 2. L'aumento dei favori di restituzione doganale. 3. Una grande considerazione per il commercio d'esportazione nell'attuazione delle tariffe ferroviarie e marittime e nello sviluppo delle linee marittime già esistenti. 4. Le facilitazioni d'imposta. 5. Ampie facilitazioni circa gli obblighi militari per i commercianti residenti all'estero. 6. Lo studio accurato dei mezzi per volgere a favore della nostra esportazione la grande emigrazione dagli Stati austriaci. 7. La creazione dell'accademia di esportazione con sussidi dello Stato. 8. L'appoggio alle agenzie per il promovimento dell'esportazione, nel caso che approfittino di capitale indigeno.

II. 1. Il ministero del commercio è pregato di continuare su più vasta scala e coi mezzi opportuni l'opera di promovimento dell'esportazione compiuta finora con successo mediante l'appoggio dato agli emissari. 2. A imprese commerciali su piazze che non hanno una corrispondente rappresentanza commerciale degli interessi del commercio austriaco si accorderanno delle agevolazioni sia con un contributo dai mezzi dello Stato per la loro fondazione rispettivamente per le spese d'installazione, quando la base finanziaria di queste imprese sembri assicurata e sia stabilito un programma del loro lavoro adattato agli scopi dell'azione per il promovimento dell'esportazione. 3. L'organizzazione di esposizioni puramente commerciali in paesi d'oltre mare, dirette da commercianti.

Sobotka propone un'aggiunta ai punti concernenti la restituzione del dazio. Nell'approvazione del movimento di restituzione doganale si dovrà cioè evitare qualsiasi pregiudizio di un'industria in favore d'un'altra.

Il caposezione Rössler accenna ai successi dell'istituzione degli emissari esteri e dice che l'opera per il promovimento delle industrie non può essere condotta a caso (approvazioni). In quanto al movimento di restituzione è naturalmente necessario un limite affinchè non sia danneggiata metà delle industrie. Circa poi alle tariffe d'esportazione il ministero delle ferrovie cerca di accordare una riduzione.

Il Consiglio industriale approva le proposte della sezione con l'aggiunta di Sobotka circa il procedimento della restituzione dei dazi e la proposta circa l'ordinamento delle relazioni politico-commerciali dell'Austria con l'America del Nord.

Wohanka dà relazione, in nome della sesta sezione, sulla forma della cooperazione del Consiglio industriale al promovimento dell'esportazione. La sesta sezione si dichiarò contraria alla nomina di un comitato speciale per l'esportazione e decise di riservare anche in seguito il giudizio su questo problema, alla prima sezione del Consiglio industriale.

La proposta è approvata e la prima sezione autorizzata a dare parere definitivo in nome del Consiglio industriale. La sezione deve aggregarsi alcuni tecnici dando loro voto consultivo.

Contro l'assessorato di marina nel ministero del commercio

Vetter presenta questa proposta d'urgenza: Il ministero del commercio è invitato a desistere assolutamente dall'istituire uno speciale assessorato di marina nel ministero del commercio.

Il Consiglio approva l'urgenza e il merito della proposta. Approva pure, a unanimità, dopo breve discussione, la proposta di Fries che invita il Governo a non approvare ad alcun patto l'introduzione delle tasse di navigazione sull'Elba divisate dal Governo prussiano.

Il cons. ministeriale Fries si dichiara convinto, al pari di tutti, come il diritto internazionale tuteli il mantenimento della esenzione dalle tasse. Il ministro del commercio mi ha autorizzato - dice - a dichiarare che è conscio dell'importanza della esenzione dalle tasse di navigazione sull'Elba, esenzione guarentita dai trattati, e farà quindi uso di tutte le guarentigie date dal diritto che risulta dal trattato vigente.

L'ordine del giorno è esaurito e il presidente chiude la seduta.

IL DISSIDIO FRA MAGIARI E CROATI
alla Camera ungherese

BUDAPEST 24 (B). Nell'odierna seduta la Camera, eletti i dieci membri della deputazione alle quote, riprende la discussione dei disegni di legge per gli addetti alle ferrovie.

K r a s o j e v i c parla in croato contro i progetti.

Z a g o r a c h parla pure contro, in croato.

Il presidente ammonisce parecchie volte l'oratore a tenersi all'argomento. Lo Zagorach propone infine la nomina di una commissione di cinque deputati croati e di cinque ungheresi incaricata di studiare il modo di comporre il dissidio.

S u p i l o, croato, parla in ungherese. Dice di non conoscere bene l'ungherese, ma che desidera tuttavia di esporre le sue idee in questa lingua; chiede pertanto gli sia concesso di leggere il suo discorso.

La Camera acconsente.

S u p i l o dice che, in base al compromesso ungaro-croato, la lingua degli uffici comuni in Croazia, quindi anche delle ferrovie, deve essere il croato. Invita la Camera a scongiurare il pericolo di un conflitto fra le due nazionalità, conflitto che forse per decenni sarebbe la loro sciagura. Propone di respingere il progetto al Governo affinchè lo modifichi. L'oratore continua in croato esponendo i criteri dei croati.

La discussione è quindi interrotta.

Prossima seduta, domani.

Il caso Vajda alla Commissione all'immunità

BUDAPEST 24 (B). La commissione all'immunità della Camera dei deputati ha discusso nell'odierna seduta il caso Vajda. I deputati interrogati dichiararono tutti di non aver voluto insultare il Vajda, ma di averlo voluto allontanare o rendergli possibile di allontanarsi, senza essere insultato. Solo Henthaler dichiarò che, nell'impeto dello sdegno, aveva voluto insultare il Vajda. La seduta sarà ripresa fra breve.

Verso la calma in Francia
I soldati ribelli

PARIGI 24 (Havas) Si conferma che ieri molti soldati del 17.o fanteria partirono da Agde per Beziers, senza averne permesso. Allorchè ritornarono in sulla mezzanotte ad Agde, furono arrestati e accompagnati ad un treno pronto alla partenza. Intanto erano giunti ad Agde il 92.o e il 55.o fanteria e il 15.o dragoni, per vigilare l'imbarco del 17.o reggimento, che doveva essere inviato a destinazione ignota. Furono adottati tutti i provvedimenti per impedire che i soldati del 17.o fuggissero o che la popolazione s'intromettesse. Il treno partì con i soldati senza incidenti. Si ritiene che il reggimento sia stato trasportato a Briançon.

PARIGI 24 (N). I soldati del 17.o reggimento non furono puniti singolarmente, ma tutto il reggimento fu cambiato di guarnigione, cambiamento che è da considerarsi come una severa misura disciplinare. Il reggimento - contrariamente alle prime voci che accennavano a Besançon - fu già trasportato in ferrovia da Agde per Marsiglia. L'ufficiale che comanda le truppe destinate per il mantenimento dell'ordine è incaricato di aprire a Marsiglia un biglietto chiuso in cui sarà stabilito il luogo definitivo di destinazione. Sarà probabilmente in Corsica o nell'Algeria. La notizia del trasloco ha provocato sgomento negli ufficiali e furore fra la truppa.

Domenica sera alle 10.30 alcuni borghesi che erano venuti a sapere che il

---

L'INCENDIARIO
Proprietà riservata 51

E quando sentiremo caldo, quando giungeremo nei paesi dove l'inverno somiglia alla primavera, avremo questo magnifico costume di tela, il cui taglio metterebbe alla disperazione i migliori sarti di Parigi. Manchiamo forse di scarpe, perchè confesso che un solo paio mi sembra poco; ma bisogna dire che laggiù non ci sia troppo fango. E, guarda, ora ci si distribuiscono delle buone brande per letto, con una coperta di magnifica lana!

L'aguzzino infatti gridava loro di agganciare le brande, che erano arrotolate su panche poste intorno alla gabbia. Dei ganci erano infissi alle sbarre.

— Ancora una gentile concessione del Governo - disse Michele - per coloro che avessero il desiderio di impiccarsi.

Continuò a ciarlare fino a notte, e non si coricò se prima non fu sicuro che a Michele non mancava nulla.

Al mattino furono desti da un violento rullio; la lampada vacillò ancora più fortemente; si udivano rumori sordi: pareva che delle casse urtassero contro i fianchi della nave.

— Si parte - disse Michele.

Martino tentò di lanciare una facezia, ma non ebbe la forza; e, commosso come il suo amico, mormorò:

— O cara Francia, quando ti rivedremo?

E per vincere il dolore, nascose la testa nella branda, e procurò di pigliar sonno.

Poco dopo, un tamburo suonò la sveglia, e l'aguzzino fece l'appello dei suoi duecento prigionieri. Poi, fu loro distribuito il caffè con una razione di biscotto e di acquavite, questa ultima fissata a otto centilitri.

Martino dichiarò che quel caffè e quel biscotto erano migliori di molto all'eterno caffè e latte parigino, e agli eterni pasticcini.

— In parola d'onore! cominciavo ad esserne stufo! E questo caffè! Non ve n'è di simile da Tortoni. Soltanto, siccome il mio medico mi ha proibito gli alcools, regalerò la mia razione di acquavite a qualcuno dei nostri amabili compagni.

Passò la sua acquavite a un forzato, e convenne con lui, che, mediante quella piccola liberalità, il forzato avrebbe arrotolata e distesa la branda di Martino al mattino e alla sera. Fece lo stesso contratto, a nome di Michele, con un altro; e gridò, contento:

— Ma per essere ben serviti bisogna viaggiare sulle navi dello Stato!

Michele sorrideva a tutte le uscite del suo amico; ma rimaneva grave e silenzioso. A quando a quando osservava quell'accolta di malfattori, che parlavano tranquillamente dei loro delitti, con un gergo che a volte egli non capiva. In compagnia simile egli era dunque condannato a passare i più begli anni della sua vita! E, siccome erano colpevoli, essi dovevano necessariamente credere che anch'egli fosse colpevole! E fremeva al pensiero di sentirsi rivolgere, la domanda che udiva sempre ripetere:

— E tu, come hai fatto il colpo?

Pure, nessuno di loro gli rivolgeva la parola, malgrado che tutti ne provassero un vivo desiderio. L'alta statura di Michele li teneva in rispetto, come pure l'infernale chiacchiera di Martino.

Poi, nella mattinata, Martino aveva dato una moneta d'oro al sorvegliante, perchè distribuisse acquavite ai quarantotto forzati della gabbia; e questo aveva fatto sì che quei miserabili considerassero i due amici come delinquenti di alto rango, superiori ad essi di molto.

Quello che serviva Martino, gli disse:

— Ah! dovete essere molto furbo, voi

— Me ne vanto! - rispose l'antico gioielliere.

Alle dieci, fu aperta la porta di una delle gabbie, e cinquanta forzati salirono sul ponte, dove rimasero due ore a prendere aria. Si distingueva ancora, all'orizzonte, una linea nebbiosa che era la spiaggia di Francia.

A mezzogiorno, i cinquanta uomini rientrarono nella gabbia, mentre si conducevano sul ponte i compagni di Michele e di Martino. A tutti fu distribuito il rancio, simile a quello dei marinai, vale a dire zuppa di legumi secchi, burro fresco, sostituito, qualche giorno più tardi, da lardo, carne in conserva di manzo o di montone. Dopo la zuppa, fu dato a ciascuno un quarto di litro di vino. Il rancio della sera si componeva della zuppa di legumi e di una razione di biscotto.

Verso le due, nel momento in cui si riconducevano i cinquanta forzati nella loro gabbia, per condurre gli altri sul ponte, il comandante, il quale osservava curiosamente quel branco di malfattori, scorse Martino e gli fece cenno di uscire dai ranghi. Martino seguì il comandante che si dirigeva verso poppa, e lo salutò colla stessa cortese disinvoltura che avrebbe mostrata incontrandolo sul «boulevard».

— Ho esaminato il vostro processo - disse il comandante - e ho visto che non avete mai cessato dal protestarvi innocente.

— Protesta che ha avuto sempre un effetto molto platonico.

— Ora, fareste bene a confessare. Se il vostro principale tornasse in possesso dei suoi gioielli, otterreste certamente una diminuzione di pena.

— Peuh! - rispose Martino scrollando le spalle. - Giusto ora che ho intrapreso il viaggio!

— Vale a dire che rifiutate di confessare?

— Adesso più che mai!

— Potrei cominciare sin da ora a lasciarvi passeggiare pel ponte, invece di rimandarvi nel vostro gabbiotto.

— Eh! ma esso non mi dispiace. Sono anzi lusingato di vedermi trattato dalla società come il re Luigi XI trattò il cardinale de La Balne e i personaggi più ragguardevoli del suo regno.

Pierre Sales. *(Continua).*

reggimento sarebbe partito durante la notte si recarono al municipio e tentarono di suonare a stormo, ma ne furono impediti. Allora essi al suono di trombe girarono per le vie della città e dinanzi alla caserma. Dinanzi la ringhiera della caserma era però schierata una compagnia con la baionetta inastata e la folla fu respinta. A mezzanotte tutte le vie e piazze furono occupate dalla truppa, poi seguì la partenza del 17.o reggimento. I soldati portavano il fucile per la cinghia. Ai fucili erano stati tolti gli otturatori per renderli inservibili. Alla stazione il reggimento fu caricato su un treno speciale ed alle 2.30 il treno si mise in moto.

Marcelin Albert sul campanile

PARIGI 24 (B). Il «Petit Parisien» dice che a Marcelin Albert servì di nascondiglio, noto soltanto a tre o quattro persone, il campanile d'Argelier.

ARGELIER 24 (N). Marcelin Albert è giunto qui, acclamato vivamente dalla popolazione.

Il ritorno di Marcelin Albert a Argeliers

NARBONA 24 (B). Marcelin Albert, giunto qui nel pomeriggio, proseguì in automobile per Argeliers.

12 antimilitaristi sotto processo

PARIGI 12 (B). Oggi dinanzi alle Assise si tiene il processo contro dodici antimilitaristi accusati di aver pubblicato un proclama invitando i soldati a trasgredire ai loro doveri.

INCIDENTI E INCIDENTINI
alla Camera italiana

ROMA 24 (N). Oggi, lunedì festivo, sono presenti alla Camera appena una cinquantina di deputati. Giolitti riceve le felicitazioni di molti deputati per il suo onomastico. Il processo verbale fornisce argomento a gustosi battibecchi. Il primo incidente avviene tra Marazzi e Chiesa.

Marazzi dice francamente che ieri non sentì la risposta che Chiesa diede alla sua interruzione, ma che ha letto sui giornali la parola «asino». Ho scritto subito al Chiesa - dichiara - che avrei chiesto qui in pubblico se aveva pronunciata quell'offesa e aspetto risposta.

Presidente: Rifletta on. Chiesa se ha lanciata quella parola; se sì, la ritiri.

Chiesa: Quando nel mio discorso accennai allo Stato maggiore, Marazzi interruppe esclamando: «Pare impossibile un'ignoranza così colossale». Poco dopo, rincalzando, disse: «E' una corbelleria». Può darsi ch'io abbia di rimando detto: «Siete un asino ,oppure queste sono asinità».

Marazzi: Ma ha detta o non ha detta l'ingiuria?

Presidente: Se l'ha detta, la ritiri; è suo dovere.

Chiesa: Io mi attengo al verbale.

Marazzi: Ella deve sapere quel che ha detto per rispondere fuori di quest'aula.

Chiesa: Ma sì, sono a sua disposizione.

Il secondo incidente è dovuto a Negri, il quale rileva un attacco di Giacomo Ferri, che, parlando dell'ipotesi della guerra disse, rivolto alla Destra: «Voi siete quelli che gridano: «Armiamoci e partite!». Orbene - aggiunge il Negri - Ferri si sbaglia; io sono di quelli che non mandavo, ma vanno, e l'ho dimostrato facendo il mio dovere sui campi di battaglia.

Leali: Sì, Negri è di quelli che pagano di persona.

Il terzo e ultimo incidente è provocato da Felissent, il quale, rilevando un appunto di Pais, nega energicamente di aver denigrato l'esercito. No, - dice - mi limitai a rilevare che magagne nell'esercito ve ne sono perchè si studino radicali rimedi. Se mi son trovato con l'Estrema Sinistra, meglio così. In certe questioni non v'è solo l'interesse di partito, ma si deve aver di mira l'interesse della patria.

Pais esclude di aver avuto l'intenzione di offendere il Felissent. Volle solo deplorare che un così bravo e brillante ufficiale avesse a portare delle accuse, che egli ritiene infondate ed esagerate.

Finiti gli incidenti, il verbale è approvato e si passa alle

Interrogazioni

Quella sul consiglio comunale di Montagnana dà luogo a un vivace dibattito tra Alessio e Stoppato. Il primo trova che lo scioglimento di quella amministrazione popolare è ingiustificabile. Stoppato invece sostiene che era necessario, perchè vi erano irregolarità amministrative. La Camera però non si interessa alla questione e le conversazioni sono generali. Una certa attenzione invece è accordata alla domanda al guardasigilli di Agli, Comandini e Chiesa, i quali vogliono sapere le idee del Governo sulla famigerata sentenza della Cassazione circa l'incompetenza dei tribunali ordinari a giudicare Nasi.

Pozzo, sottosegretario alla giustizia, chiede che l'interrogazione sia rinviata al 27, quando si dovrà discutere la relazione della commissione dei cinque.

Comandini accetta, ma accenna fugacemente allo scopo della sua domanda, lanciando una rapida critica su quel documento, che ha turbato la coscienza del paese.

Riccio, che ha pure presentata una interrogazione sullo stesso argomento, accetta il rinvio senz'altro.

Si passa alle

Interpellanze

La prima è quella sulla direttissima Milano-Genova, poscia altre sui bisogni ferroviari. Si discute quindi il disegno di legge per la spesa dei locali per l'agenzia di coltivazione dei tabacchi a Comiso.

Abozzi fa raccomandazioni anche per un'agenzia a Sassari.

Il disegno è approvato, e si approvano pure senza discussione o quasi sei disegni sulle variazioni dei bilanci.

La seduta è levata alle 19.50.

ROMA 24 (N). La «Tribuna» dice che si può prevedere che la Camera prenderà le vacanze intorno all'8 luglio.

Una sfida fra deputati sfumata

ROMA 24 (N). L'on. Marazzi ha inviato i suoi padrini nelle persone degli on. Pistoia e Pais all'on. Chiesa. Chiesa ha nominato suoi rappresentanti gli on. Comandini e Vicini.

ROMA 24 (N). I quattro rappresentanti di Chiesa e Marazzi hanno steso un verbale concludente nel ritenere non accaduto l'incidente e invitano Chiesa e Marazzi a stringersi la mano.

Il bilancio della Marina approvato al Senato

ROMA 24 (N). Il Senato discute rapidamente gli articoli del bilancio della marina e li approva. Inizia quindi la discussione di quelli del disegno di legge per gli uffici d'antichità e belle arti.

Commemorazioni di Solferino e San Martino

MILANO 24 (N). Stamane a Solferino alla presenza delle autorità e di numerose associazioni si commemorò la battaglia del 59. Furono estratti premi per i veterani. I consolati francese ed a.-u. fecero deporre delle corone. Si fece la commemorazione anche a San Martino ove si inaugurò il monumento alla brigata Acqui. Parlarono il generale Nava e il comm. Maluta. Furono inviati telegrammi al re e alla regina madre.

FIRENZE 24 (N). Stamane la Società dei reduci dalle patrie battaglie ha commemorato solennemente Solferino e San Martino. Alla cerimonia presero parte gran numero di società. Il corteo si recò al canto di inni patriottici a Santa Croce ove fu posta una lapide che ricorda i caduti di San Martino, poi procedette per le principali vie della città deponendo corone sul monumento ai caduti di Mentana e su quelli di re Vittorio, di Garibaldi e dei caduti nelle battaglie dell'indipendenza.

LE AGITAZIONI OPERAIE

Minaccia di sciopero a Bruna

BRUNA 24 (B). Il «Revnost» annuncia che gli operai di alcune fabbriche di stoffe, alla richiesta di presentare nuove e più moderate e convenienti proposte, risposero con una lettera nella quale contestano che le loro pretese siano esagerate. Gli operai aggiungono di non poter fare proposte più modiche e chiedono per mercoledì sera la risposta se i proprietari delle ditte siano disposti a proseguire i negoziati.

I minatori del Transvaal

LONDRA 24 (N). Si telegrafa da Johannesburg: Ieri in un'adunanza affollatissima gli scioperanti decisero di ritirare il 6 luglio dalle miniere tutti gli operai nel caso che non si accolgano le loro domande o che il Governo non imponga un lodo arbitrale. Gli oratori proposero lo sciopero di tutte le industrie nel caso che le deliberazioni dell'adunanza non fossero accettate.

Altri scioperi

VERONA 24 (N). Stamane scioperarono a Trevenzuolo 1000 mietitori i quali chiedono aumento di mercede più un regalo di sei chili di frumento.

VENEZIA 24 (N). Stamane scioperarono 200 operaie del cotonificio Veneziano chiedendo una diminuzione delle ore di lavoro.

Perquisizioni e arresti

PIETROBURGO 24 (N). La polizia operò nella cucina popolare polacca della Società cattolica filantropica pietroburghese una perquisizione che durò dalle 4 del pomeriggio alle 2 di notte, e in seguito alla quale fu arrestato un centinaio di persone. La polizia sequestrò molti manifesti, stampati e alcuni revolvers.

PIETROBURGO 24 (N). Furono arrestati 120 impiegati ferroviari che erano venuti qui come delegati dei loro colleghi nei diversi governatorati per discutere sullo sciopero generale.

I GRAVI DISORDINI DI LISBONA

PARIGI 24 (B). La legazione portoghese comunica in una sua nota che martedì scorso a Lisbona avvennero disordini in occasione della partenza del presidente dei ministri, Franco, per Oporto (v. «Piccolo della Sera» di ieri). Dalla folla, composta di parecchie centinaia di persone, partirono colpi di rivoltella, ai quali la polizia rispose. Due persone rimasero uccise e 40 ferite. I feriti sono per la maggior parte poliziotti. Il giorno seguente si ebbero nuovi eccessi. Ora regna la calma. Il re si è recato a Braganza, dove fu ricevuto dalla popolazione con dimostrazioni di simpatia.

LISBONA 24 (N). La polizia invase una scuola media in cui gli studenti cantavano la Marsigliese. Furono feriti un professore ed alcuni studenti.

LISBONA 24 (B). Si afferma che il re ricusò di approvare i severi provvedimenti proposti dal presidente dei ministri Franco in seguito ai fatti della notte del 18 corrente.

Il nuovo ministro prussiano dell'istruzione

BERLINO 24 (N). Il nuovo ministro prussiano del culto e dell'istruzione, dott. Holle, finora sottosegretario al Ministero dei lavori pubblici, interrogato da un collaboratore del «Berliner Tageblatt» se la sua nomina può essere considerata come una concessione al liberalismo, disse: «Ella può capire che a questa domanda, per quanto riguarda me, non posso dare una risposta. Tuttavia questo posso dirle, che, come capitano provinciale nella mia provincia natale, fui nella possibilità di studiare profondamente la questione scolastica e di conoscerla in tutti i particolari. Ho lavorato con entrambe le confessioni e posso dire che me la sono intesa bene con ambedue. Dimodochè se da questa constatazione io deduco una garanzia per il disbrigo degli affari di Stato al Ministero dell'istruzione, ella, ritengo, non avrà nulla da dire in contrario. Del resto aspettiamo a pronunciare un giudizio a suo tempo».

Il Governo del Montenegro
e l'agitazione contro i Niegosch in Serbia

VIENNA 24 (N). La «Wiener Allg. Zeitung» ha da Belgrado: Il Governo montenegrino ha domandato l'espulsione dalla Serbia di numerosi studenti e giornalisti montenegrini; il Gabinetto di Cettigne è convinto che il focolare principale della rivolta nel Montenegro è da ricercarsi nell'Omladina montenegrina di Belgrado. Come riferì Giorgio Simic, inviato serbo a Vienna, il principe Nicola si lagnò con lui del contegno del Governo serbo verso il Montenegro e in particolare del fatto che il Ministero permette a giornali di Belgrado e ai giornali serbi che si pubblicano in Croazia e sono notoriamente in relazioni con l'associazione serba della stampa, di attaccare sistematicamente il principe Nicola e la sua famiglia, e di invitare il principe ad abdicare a favore del principe Danilo.

Il nuovo rettore dell'Università di Vienna. VIENNA 24 (B). Il professore ordinario d'istologia, cons. aulico Vittorio Ebner de Rofenstein, fu eletto rettore dell'università di Vienna per l'anno scolastico 1907-08.

Decesso. BERLINO 24 (B). Il prof. Klein, noto mineralogo, morì ieri di apoplessia.

La catastrofe aeronautica di Hajudu-Böszörmeny.

BUDAPEST 24 (B). Circa l'esplosione dell'areostato a Hajudu-Böszörmeny si comunica: Il possidente Fekete è morto in seguito alle ustioni. Quattro suoi servi sono stati trasportati all'ospedale, ove lottano con la morte.

Il «Pester Lloyd» dice che le autorità constatarono che il pallone era un areostato molto grande, sul tipo di quelli usati solo per scopi di servizio.

«Il paese dell'amore» di Adami all'Olympia di Milano.

MILANO 24 (N). Stasera la compagnia Benini presentò all'Olympia la nuova commedia «Il paese dell'amore». Il primo atto provoca tre chiamate. Gli altri due ebbero successo buono, ma meno caloroso. Si tratta del solito intrigo di pettegolezzi attorno a una maestrina di un piccolo paese. Qualche macchietta riuscita e qualche battuta spiritosa sostennero il lavoro scarso di originalità e talvolta volgaruccio. I coniugi Benini, la Zanon e Mezzetti recitarono splendidamente.

Rivolta in una colonia di corrigendi.

ROMA 24 (N). Il «Popolo romano» riferisce che nella colonia agricola di Monteleone dipendente dall'amministrazione provinciale di Catanzaro è scoppiata per cause non accertate una rivolta di giovani corrigendi in maggior parte mantenuti dallo Stato. Il ministero degli interni ha mandato sul luogo un ispettore per accertare le cause dei disordini e trovare i mezzi per ripararvi durevolmente.

Pedata mortale.

UDINE 24 (N). A Molin Novo, borgata di Cavalicco in comune di Tavagnacco, certo Giovanni Sostero, sessantunenne, uscito a mezzanotte per prendere la tradizionale rugiada di San Giovanni, venne a diverbio con Luigi Fumolo, di 26 anni, di Tavagnacco, e ricevette un calcio al ventre. Oggi morì per commozione viscerale. Il Fumolo è latitante.

I delitti della «Mano Nera» a Nuova Orléans.

FRANCOFORTE 24 (B). La «Frankfurter Zeitung» ha da Nuova Orléans: Quattordici membri della «Mano Nera» catturarono un fanciullo di otto anni e chiesero 6000 dollari quale prezzo del riscatto. Il bambino fu poi strangolato e fatto a pezzi. Furono arrestate già nove persone, fra cui una donna, che confessarono il delitto. Si teme un linciaggio.

Tragico naufragio durante una bufera.

SANTJAGO DEL CILE 24 (B). Naufragò il piroscafo «S. Jago», della «Pacific Steam Line», a 50 miglia a nord di Corral. L'equipaggio e i passeggeri sarebbero periti, eccettuate due persone.

La seconda vittoria elettorale a Pola
La elezione del II corpo

POLA 24 (N). Sebbene attesa con sicurezza, la vittoria d'oggi ha prodotto in città un vivo senso di sollievo: la maggioranza riportata dalla lista cittadina fu superiore alle previsioni. Il secondo corpo elettorale ha voluto riaffermare le sue tradizioni quasi in modo dimostrativo, a tutta risposta alle pressioni che si credette di poter esercitare anche su questa classe di elettori, economicamente superiori a quelli del terzo corpo.

La lista cittadina riportò 159 voti, quella economico-croata 83. Furono proclamati eletti a rappresentanti, rispettivamente sostituti, i candidati cittadini (pubblicati domenica).

A dimostrare come si osassero anche contro gli elettori di questo corpo tutte le pressioni possibili, valga il seguente fatto: Fu visto presentarsi con la scheda avversaria un vecchio cittadino, certo Benussi detto «Orserese», il quale fu costretto a votare con la lista della reazione, a scanso di vedersi togliere la fornitura del latte all'Ospedale di marina. Il povero vecchio non profferì parola ed al momento della votazione fu visto asciugarsi le lagrime!

L'ultima giornata

Domani, martedì, ultima giornata di elezione, votano gli elettori del primo corpo, per i quali venne affisso stasera il seguente appello:

«Concittadini, elettori del I corpo! Nell'intendimento di corrispondere anche ai giusti postulati degli impiegati e di offrire quindi anche a loro l'occasione di cooperare alla tutela degli interessi del Comune, raccomandiamo ai Vostri voti i seguenti rappresentanti e sostituti:

Rappresentanti: Emilio Crasnich, ufficiale delle imposte; dott. Raimondo Debeuz, aggiunto giudiz. i. p. e candidato notaio; Quirino Fabro, possidente; Francesco Furlani, geometra sup. di evidenza; Giuseppe Gioseffi, aggiunto giudiziario; dott. Felice Glezer, notaio; dott. Giuseppe Iaschi, medico; Silvio Mitis, direttore del Liceo provinciale femminile; dott. Luigi Rismondo, candidato d'avvocatura; Pietro Savoj, professore ginnasiale.

A sostituti: Ernesto Alessandrino, negoziante; dott. Francesco Marinoni, medico; Giglio Privileggi, amministratore dell'Ospedale provinciale; dott. Oreste Rodinis, farmacista; Francesco Sponza, farmacista.

Ancora dei fatti di Monte Grande
Arresti - L'istruttoria

Oggi fu arrestato, perchè fortemente indiziato di aver tirato delle revolverate nella notte dell'agguato contro gli inermi gallesanesi, tal Enrico Gelia, detto «Battaia», di 35 anni. Pure arrestati perchè parteciparono alla vigliacca aggressione furono iersera Biagio Ivancich, di 19 anni, e Giovanni Xivolich.

Dell'istruttoria venne incaricato il consigliere Strausgitl del Tribunale di Rovigno.

★ Iersera alle 6 il dignanese Trevisan-Venier, sulla strada del Monte Grande, fu aggredito e minacciato da un gruppo di malviventi, tra cui dei marinai croati. Sulla vetta del monte il Trevisan incontrò due gendarmi, ai quali narrò il fatto, senza però ottenere alcunchè.

★ Un fratello dell'arrestato Saina, indicato come principale autore dell'assassinio del Moscarda, iersera, in compagnia di molti altri croati, aggredì in via Siana a sassate gli operai italiani Giovanni Faraguna e Matteo Stipancich, i quali assieme ad altri uscivano dall'osteria Sicola. Il Saina fu arrestato.

Il consenso di Albona.

ALBONA 23. Pur qui iersera si festeggiò la vittoria di Pola. La civica banda musicale percorse le vie della città e diede in piazza un allegro concerto, mentre tutti i cittadini insieme riuniti presero parte ad una bicchierata. La vittoria del popolo di Pola riafferma da un lato l'energia di quell'italico libero civismo ed è, dall'altro, fermento novello alla civile vitalità di tutta la Regione. E pur qui è già in circolazione la colletta degli oboli in conforto dei superstiti del fratello di Gallesano, barbaramente assassinato.

LA SEDUTA DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

Ieri il Consiglio municipale si raccolse alla ordinaria seduta sotto la presidenza del podestà avv. de Sandrinelli, presenti 38 consiglieri, scusati gli on. Venezian, Berlam, Mayer, Rybar.

Verificato il verbale della precedente seduta l'on. Zanolla chiede di parlare per una proposta d'urgenza.

Per i fatti di Pola

Zanolla dice che la città di Pola, in onta ad una serie di opposizioni, di violenze, di aggressioni, seppe far trionfare il diritto del Comune. Non certo da parte italiana si è voluto turbare quella pace nazionale che dovrebbe essere veramente l'ideale di tutti gli uomini di buona volontà. Per questi due fatti, altamente civile l'uno, profondamente doloroso l'altro - senz'altre parole che sarebbero inutili - propone al Consiglio il seguente ordine del giorno, per il quale chiede il trattamento d'urgenza:

«Il Consiglio della città di Trieste, mosso da ammirazione profonda per la fermezza della popolazione di Pola che, resistendo alla più violenta persecuzione, volle compiere a pieno il proprio dovere a difesa del conculcato diritto, mentre esprime il suo plauso vivissimo per la conseguita vittoria e l'augurio che sia restituito salvo il Comune italiano alla sua libera amministrazione, delibera di assegnare cor. 500 alle famiglie delle vittime di Monte Grande e affida al podestà di portare a conoscenza di quella Giunta comunale la presa deliberazione».

Concessa l'urgenza, è aperta la discussione.

Slavik, sebbene, entrato appena, non abbia udito che la proposta finale, crede che l'oratore abbia addossato la colpa dei fatti di Monte Grande al partito croato, rispettivamente ai croati di quel paese. Protesta contro tale affermazione (dinieghi, rumori). Crede che i fatti non sieno ancora appurati (proteste). Anche noi - dice - deploriamo quei fatti e sentiamo compassione per le vittime: ma non si può addossarne la colpa a un'intera nazione, a un intero partito mentre gli eccessi sono di singoli. La provocazione inoltre sarebbe stata degli elettori italiani (proteste, ilarità), e molte case portano ancora i segni...

Voci: Delle violenze croate.

Slavik: Ai croati salì il sangue alla testa e nella rissa nascono guai che non succederebbero nella calma. (Voci: E la preparazione?) Voterà contro l'ordine del giorno dell'on. Zanolla (voci ironiche: Bene; bravo), che è una proposta politica contro la nazione croata!

Il Presidente pone a voti l'ordine del giorno Zanolla ch'è approvato da tutti, meno dai quattro sloveni presenti.

E' approvata senza discussione, relatore l'on. Pitacco, la proposta delegatizia da noi riprodotta di cessione di area stradale lungo la scala tra le vie S. Giacomo in Monte e Pasquale Besenghi.

Per la copertura del bilancio comunale
pro 1907

Si inizia quindi la discussione sulle proposte del Magistrato circa la copertura del bilancio preventivo del Comune pro 1907. Si prescinde dalla lettura della relazione da noi già pubblicata.

Ass. dott. Gabrielli legge

la proposta principale

che rinnova le deliberazioni prese dal Consiglio nel decembre 1906 ed è del seguente tenore:

«E' adottato di tener fermo ai conchiusi presi nella seduta 1. dicembre 1906 in relazione al bilancio di revisione pro 1907, concernenti:

1) l'aumento dell'addizionale comunale al dazio consumo erariale di linea sul vino in ragione di cor. 4 per ettolitro (dal 170 al 220%);

2) l'aumento dell'addizionale comunale al dazio consumo di linea sull'uva pigiata e mosto di uva di cor. 4 per quintale (dal 250 al 316%);

3) l'aumento dell'addizionale comunale al dazio consumo erariale di linea sull'uva in grappolo in ragione di cor. 6 per quintale (dal 250 al 450%);

4) dell'addizionale comunale al dazio consumo erariale di linea sulla birra importata a Trieste da cor. 3.20 a cor. 4 per ettolitro, e sulla birra qui fabbricata da cor. 3.04 a cor. 3.80 per ettolitro di condimento di birra (dal 160 al 200%);

5) l'aumento dell'addizionale dal 47 al 60%: a) all'imposta industriale delle imprese soggette a pubblica resa di conto, esclusi dall'aumento i consorzi registrati con garanzia limitata; b) all'imposta generale sull'industria di I e II classe; c) all'imposta sugli emolumenti maggiori, mantenute le attuali eccezioni stabilite dalla legge provinciale 24 giugno 1898 B. L. P. N. 19».

In relazione a questo oggetto il presidente fa dar lettura di due memoriali diretti al Consiglio, uno dalle Cooperative di consumo della città per la esenzione dei consorzi a garanzia limitata dall'aumento di addizionali all'imposta industriale, e l'altro dall'Associazione generale dei negozianti al dettaglio per un trattamento speciale dei locali di pianoterra adibiti ad esercizi nell'aumento del soldo pigioni.

La discussione

Locatelli, in nesso con questi memoriali, si riserva di fare proposte concrete quando si verrà a discutere le proposte subordinate del Magistrato.

Goriup G. dichiara che come fecero nel decembre p. p. così anche oggi gli sloveni voteranno contro tutti i nuovi aggravi. Osserva che i mezzi suggeriti dal Governo sono molto più onerosi di quelli a suo tempo deliberati dal Consiglio. In special modo egli e i suoi consenzienti sono contrari all'introduzione di un'addizionale del 50 per cento all'imposta fondiaria e all'aumento dal 10 al 50 dell'addizionale al casatico classi, che - come bene osserva il Magistrato - renderanno una miseria al Comune e aggraveranno il territorio, i cui abitanti abbandonano già ora le campagne e cercano lavoro più rimunerativo in città. Prega il Consiglio, ad onta dei suggerimenti del Governo, di lasciar cadere queste proposte.

Renaldy: Si dichiara contrario al progettato aumento dell'addizionale al dazio consumo sul vino, che essendo un'imposta di consumo, è per sè stessa ingiustificata. Il dazio consumo in nessun altro luogo raggiunge le altezze di Trieste. Dice che sarebbero colpiti osti e trattori per spese che vanno in favore della generalità.

Morpurgo: Già fin d'ora dichiara che non darà il suo voto per le proposte subordinate. Invita il Consiglio a votare tranquillamente per la proposta principale, lasciando che il Governo, il quale, come si ricava da diversi punti del suo rescritto, non ci vede chiaro nelle nostre condizioni, tragga le conseguenze.

Messe a voti, le proposte principali del Magistrato sono approvate con tutti i voti meno quelli degli on. Doria, Renaldy e dei quattro consiglieri presenti della minoranza.

Contro la copertura consigliata dal Governo

Ass. dott. Gabrielli legge quindi la proposta B, contenente i mezzi di copertura consigliati dal Governo e che il Magistrato propone in via subordinata qualora il Governo non approvi la proposta principale già deliberata.

E' aperta la discussione.

Ricchetti: Riconosce che, come chiaramente risulta dalla relazione, il Magistrato si trovò nella dura necessità di fare proposte subordinate, urgendo provvedere in qualche maniera ai bisogni del bilancio comunale: e che per raggiungere l'intento sicuramente, il Consiglio dovrebbe trar partito dai suggerimenti del Governo. La questione è di tale importanza che, nonostante sia stata ampiamente discussa e illustrata, egli non crede inutile riassumerla. Nel decembre scorso il Consiglio ha preso delle deliberazioni che sono quelle oggi rinnovate quale proposta principale da riassoggettarsi al Governo: ora dal decembre 1906 ad oggi le condizioni locali non si sono mutate nè tanto meno migliorate; l'aumento del soldo pigioni dal 3 al 7%, che parve un errore nel decembre, sarebbe un gravissimo errore anche oggi. Il soldo pigioni aumentato imporrebbe un onere troppo gravoso alla popolazione intera, agli industriali e ai negozianti, e ciò sarebbe tanto più inopportuno in quanto la città trovasi sotto il peso di una grave crisi delle abitazioni cui lo stesso Comune tende a lenire, e il Governo medesimo si induce a mantenere la riduzione dell'imposta casatico pigioni appunto per le particolari condizioni locali. Il soldo pigioni colpisce non la proprietà stabile, ma gli inquilini. In ogni caso questo aggravio dovrebbe essere riservato all'avvenire, a quando la stessa popolazione potrebbe più agevolmente sopportarlo in compenso a qualche più ampio e diretto beneficio che le venisse concesso, come sarà il caso per la soluzione di gravi problemi cittadini di cui già s'intravvede l'urgenza. Non gli sembra fondata l'eccezione mossa dal Governo contro l'aumentata addizionale al dazio sul vino. Se il dazio sul vino è una imposta di consumo e come tale ingiusta, con tanto maggior diritto crede possa dirsi imposta di consumo e ingiusto il soldo sulle pigioni. Senza far causa comune con quei medici che vogliono proscritto l'uso anche moderato del vino, ritiene di non errare affermando che il vino non è una necessità imprescindibile della vita, ma che imprescindibile necessità della vita dei singoli e dei commerci e delle industrie si è invece l'abitazione in cui si vive con la famiglia o si esercita la propria industria o professione (approvazioni). Inoltre senza i temperamenti speciali che ora si abbandonano dal Magistrato e dalla Commissione di finanza, il soldo pigioni si riduce ad una nuova imposta industriale a peso di alcune speciali categorie di industriali. Per tutto ciò voterà contro la proposta subordinata. Che se gli si chiede che succederà del bilancio del Comune e dei bisogni della civica amministrazione qualora il Governo non si convinca di approvare la proposta principale già votata, risponderà che per quanto sia tenero delle sorti del Comune, non si sente di dare il suo voto a provvedimenti che gli ripugnano. Quali che sieno le conseguenze dell'ostinazione governativa, non sarà del Consiglio la responsabilità, che sarebbe invece grave di fronte ai lagni attuali della popolazione e di fronte agli interessi avvenire del Comune qualora si accondiscendesse alle imposizioni del Governo. Su quest'ultimo ricadrà intera la responsabilità. Per conto suo voterà contro (approvazioni).

Ravasini: Voterà per la proposta subordinata unicamente per dura necessità. Il Governo centrale non conosce le condizioni di Trieste e impone provvedimenti disadatti. Si votino perchè altrimenti non si potrebbe continuare la gestione comunale e si lasci la responsabilità al Governo.

Lucatelli: Qualora la proposta venisse accolta, fa al punto «a» del num. 2 l'aggiunta che si esentino dall'aumentata imposta industriale i consorzi a garanzia limitata.

Polacco crede che le considerazioni svolte dall'on. Ricchetti dovrebbero consigliare una proposta di passaggio all'ordine del giorno sulle proposte subordinate in discussione. Se non la fa l'on. Ricchetti, la farebbe lui questa proposta di passaggio all'ordine del giorno.

Ricchetti aderisce.

Messa ai voti la proposta di passaggio all'ordine del giorno è accolta con 20 voti contro 18. Le proposte di copertura consigliate dal Governo sono con ciò respinte e restano riconfermati soltanto i mezzi di copertura votati già nel decembre 1906, ai quali il Governo negò la sanzione.

Proposte complementari

Senza discussione sono in fine approvate le proposte complementari del Magistrato d'incaricare la Giunta provinciale delle pratiche per sollecitare l'approvazione dei progetti di legge, concernenti l'aumento del contributo delle eredità a favore delle scuole popolari e le riforme delle tasse per prestazioni ufficiose del Magistrato; - di assumere a carico di conti correnti speciali tutte le spese sostenute sinora dal bilancio generale in via di antecipazione per l'opera inerente al trasferimento delle caserme; in conto dell'asse relitto dal defunto Giorgio Galatti; - che, fino all'assunzione del nuovo prestito, il conto corrente ora aperto al Comune presso locali Istituti di credito sino al limite di cinque milioni, provveda, oltrecchè ai bisogni di cassa, anche, in via provvisoria, per le spese inscritte nel bilancio straordinario e sia esteso da 5 a 6 milioni; - d'incaricare la Delegazione di mandare ad effetto questi deliberati, come pure di procedere nel momento opportuno, quando condizioni più favorevoli del mercato monetario di quelle avute sinora lo consigliassero, alla stipulazione ed assunzione del prestito di 6 milioni, deliberato dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio li 14 ottobre 1904 ed approvato con risoluzione sovrana del 29 ottobre 1905.

Varia.

Relatore l'ass. dott. Rozzo, sono approvate senza discussione le proposte della Commissione all'istruzione pubblica di sistemare un posto di maestro ed uno di maestra presso la civica Scuola di ginnastica e di stanziare un credito suppletorio a dotazione delle biblioteche comunali circolanti.

Esaurito il programma della seduta pubblica, il Consiglio si trattiene

in seduta segreta,

prendendo le seguenti deliberazioni:

Sono nominati impiegati ausiliari di cancelleria di II classe Ettore Cosciancich, Diomede Benco e Francesco Begna.

Il direttore del Ginnasio comunale superiore prof. Cesare Cristofolini è collocato, in seguito a sua domanda, nello stato permanente di riposo, esprimendogli la soddisfazione del Consiglio per i servizi resi al Comune.

E' collocato in seguito a sua domanda nello stato di permanente riposo il maestro Felice Fragiacomo.

E' collocato nello stato di permanente riposo il bidello Pasquale Morgante.

UNA ENORMITÀ

Iermattina, al Giudizio distrettuale penale veniva tenuto un dibattimento per contravvenzione di malizioso danneggiamento, al confronto di Giovanni Maria Cioch, di Longera, su denuncia di un altro Giovanni Maria Cioch, pure della stessa località. Il primo era accusato di avere scagliato contro il secondo alcuni pacchi di colori in polvere, in modo da rovinargli il vestito. Il querelante aveva esteso la denuncia in isloveno, parlò sloveno al dibattimento ed era patrocinato dallo sloveno candidato d'avvocatura dott. Mandich. L'accusato dichiarò di parlare italiano ed era assistito dal difensore penale dott. Robba. Il dibattimento terminò con sentenza d'assoluzione. Ma non è ciò che importa qui di rilevare.

Importa, invece, di rilevare come il dibattimento si svolse. Il giudice segretario Parisini, vedendo la querela estesa in isloveno, si ritenne autorizzato a tenere il dibattimento in isloveno, a dettarne il protocollo in isloveno e ad assumere i testi in isloveno, nonostante le eccezioni elevate dal patrocinatore dell'accusato, il quale, oltre alle ragioni fatte valere in altri casi, rilevò pure che, avendo l'accusato dichiarato di parlare italiano, non si poteva nè si doveva tenere il dibattimento in altra lingua, che egli, il difensore, non era in grado di comprendere. Il giudice respinse le eccezioni; anzi, avendo il difensore domandato che quanto di sloveno veniva detto, gli fosse tradotto mediante interprete o dal giudice stesso, si rifiutò recisamente di accogliere l'una e l'altra domanda. Il difensore, pur essendo stato il suo patrocinato assolto, si riservò di presentare querela di nullità a tutela della legge, per avere una decisione di massima dalla Suprema Corte.

Abbiamo altre volte accennato ad altri casi in cui sorsero questioni linguistiche: ma, di tutti, quello di ieri ci sembra il più enorme: poichè, oltre al resto, fu leso qui il sacro principio della difesa. Ci dicono che a giustificare, in certo qual modo, il suo contegno, il giudice, alle eccezioni svolte dal difensore, avrebbe detto: «Signor difensore, si ricordi che siamo in Austria», al che il difensore avrebbe risposto: «Ciò non vuol dire ancora che siamo in Russia». La risposta non poteva essere più giusta. Quando un accusato sloveno si presentò difeso da patrocinatore sloveno, si disse che la lingua dell'accusato doveva esser normativa per lo svolgimento del dibattimento e il dibattimento fu tenuto in isloveno; ora, poi, sempre per favorire la slavizzazione del Giudizio, si prende occasione dal fatto che la querela è estesa in isloveno e che il querelante è assistito da un patrocinatore sloveno, per tenere istessamente il dibattimento in isloveno. Dove si va a finire

di questo passo? Domani, sol perchè un testimone parli sloveno, o perchè, magari, un morto sloveno sia entrato incidentalmente nella vertenza, il dibattimento verrà tenuto in onta a tutto, in isloveno!

«Siamo in Austria» - disse il sig. Parisini, ieri. Ed è vero: in Austria esiste pure una nazionalità che è italiana (e che, vedi sciagurata combinazione, è anche quella del giudice!) ed è parificata nei diritti alla slovena; ma, in Austria, gl'italiani devono essere trattati alla stregua degli altri e non devono venire così strozzati nei loro diritti. Dalle informazioni assunte sembrerebbe che il giudice Parisini non avrebbe fatto che applicare una disposizione interinale data dal vicepresidente del Tribunale Nadamlenzki, prima che il nuovo presidente de Defacis prendesse possesso della sua carica. Non sappiamo quanto di vero ci sia in ciò, visto che si sarebbe trattato di disposizioni o r a l i: certo è che quanto è avvenuto ieri - ad opera del sig. Parisini o del sig. Nadamlenzki poco importa - non può essere che qualificato: una enormità - e speriamo che se ne impedirà una ripetizione.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale:

Dal signor Adolfo Fontana cor. 20 per onorare la memoria della baronessa Carolina ved. Sartorio.

Per onorare la memoria dell'indimenticabile signor Emilio Occor, a completare l'elargizione già fatta dagli amici del ritrovo serale cor. 12.

Per San Giovanni, per aver cantato l'inno della Lega al Traforo di Montuzza, cor. 2.20.

A favore dei danneggiati dalle violenze di Monte Grande. A favore della famiglia dell'ucciso e degli altri danneggiati dalla efferatezza croata di Monte Grande presso Pola, ci pervennero:

Da Trieste: avv. Scipione de Sandrinelli cor. 20, raccolte fra amici 18; Società degli studenti triestini 15, raccolte fra alcuni impiegati dell'Arsenale del Lloyd 14, ing. F. Cuizza 10, avv. Arturo Rusconi 10, avv. A. Zanolla 5, avv. A. Valerio 5, Ruggero Bernardino 5, cav. Mrach 5, dott. P. Rozzo 4, Guido Tromba 4, Iperide Brocchi 3, dagli amici di via della Madonnina 3, dott. A. Petronio 2, raccolte in un tavolo della trattoria Toniato 1, dott. N. Mussafia 1, N. N. 1, N. N. 1, N. N. 1, N. N. 1.

Da Graz: G. Martinuzzi cor. 2, B. Negri 2, Sandro Piccini 2, L. Volpis 1, A. Utel 1.40, Tomasi 3, Lion 2, Manzini 3, Cella 1, dott. Gravisi 1, F. Venier 1, Ghersa 1, G. Camus 3, Wieselberger 2, M. Curellich 1, R. Martinelli 10, Mastrototaro 1, Iasbitz 0.50, G. Petrich 3, G. Marchini 5, M. Simone 5, Crivelli 1, R. Fioresi 0.40, H. R. U. 1, Grandi 1, Zacchia 1, C. Chiettini 1, Nardini 1, A. Cosulich 0.50, Magnago 0.40, L. Balista 1, Fasanelli 1, ing. Bontempo 2, S. Canestrini 1, Klanzig 1, A. Baicich 4, Althamer 1, Danelon 1, D'Acunzo 1, C. Nigris 0.50, E. Miani 1, G. Simone 3, G. Baxa 1, Ignoto 1, A. Mestron 1, A. Radovani 1, Romeo Buri 1, Nicolodi 1, A. Simone 3, Sussich 1, Urbancich 1, Pervan 2, Illiich 2, Riboli 4, T. Radovani 2, F. Fiorio 1, Prebanda 1, Graziussi 0.40, Rossi 2, Brusin 1, G. Bartoli 2, Ravelli 2, Zorovich 1.

Somma delle elargizioni registrate oggi cor. 236.10; somma delle liste precedenti cor. 474; totale sinora cor. 710.10.

Condoglianze. Profonda e pietosa impressione ha destato nella cittadinanza la sventura onde fu colpito l'egregio console generale di Francia, signor Veillet du Frêche: gli è morta ieri improvvisamente la consorte, signora Francesca Veillet du Frêche, gentildonna ornata delle più preziose doti d'intelletto e d'animo. La povera signora, che aveva appena 38 anni, fu colpita da aneurisma mentre stava compiendo ieri mattina gli ultimi preparativi per partire per la villeggiatura. Oltre al desolato marito ella lascia pure un figlio, che si trova in patria, in collegio.

Al signor Veillet du Frêche, le nostre condoglianze.

★ La morte di una eletta gentildonna ha messo a lutto una delle più antiche famiglie patrizie della città. Nella baronessa Carolina de Sartorio, vedova del barone Pietro, la gentildonna era formata dalle alte virtù dell'intelletto e del cuore: parte della sua vita era dedicata alle opere caritatevoli, specialmente per amor dell'infanzia; parte alle arti e alle lettere, che ella coltivava con assiduità, con sapere e con gusto. Scrisse su autorevoli riviste, ma sempre celandosi nell'anonimo, talchè il pubblico conosceva della scrittrice il valore e non la persona: ma ben la conoscevano e ne pregiavano l'amicizia i migliori nostri, primo dei quali Attilio Hortis; ben la conoscevano alcuni dei più valenti della moderna letteratura italiana, che vennero qui molte volte ospiti suoi. Fu anche una raccoglitrice di cose d'arte appassionata e infaticabile; fu sopratutto virtuosa e buona; e degno omaggio alla sua memoria riuscirono i funerali solenni fattisi domenica con partecipazione grande di cittadini. Ai superstiti, la figlia baronessa Anna e il fratello barone Giuseppe, porgiamo le nostre condoglianze.

Riconoscimento meritato. Nel congresso che l'Associazione Marittima tenne domenica e del quale ci siamo ampiamente occupati ieri, fu dato ampio riconoscimento all'opera svolta alla Camera di Vienna dall'on. Pitacco a favore degli interessi marittimi.

Nella relazione del Consiglio sull'attività si accenna anche ad «un'opportuna risoluzione proposta dal benemerito deputato dott. Giorgio Pitacco, colla quale la Camera autorizzava il Governo ad introdurre l'aumento del contingente (del tonnellaggio passibile di premi) non appena ne fosse sorto il bisogno».

Il Consiglio espresse profonda gratitudine al dott. Pitacco «che - sono parole della relazione - con mirabile competenza, sempre intuendo i reali bisogni del commercio e della navigazione, fu strenuo propugnatore dei nostri desideri. Anche gli altri onorevoli signori deputati delle province litoranee (la marina deve piena riconoscenza».

Senza commenti. A proposito della notizia pubblicata con questo titolo nel nostro numero del 16 corr., il direttore del collegio-convitto Vinanti di Bassano ci prega di rilevare che egli nulla sapeva della spedizione del calendario illustrato e del regolamento della sua «See-Kolonie, Lido di Venedig» mediante la soprascritta: «An den löbl. Bürgermeoster von Capodistria». Un suo incaricato doveva spedirli in varie città dell'Austria e della Germania, come ne spedì altri tradotti in lingua francese in alcune città della Francia. Il direttore cav. Luigi Vinanti (che è anche fondatore e presidente dell'Associazione Trento-Trieste, sezione di Bassano) doveva spedire egli stesso gli avvisi in alcuni comuni del Trentino e dell'Istria, ma in lingua italiana, come ne spedì a Trento, a Borgo ed a Levico.

La lotteria d'arte di Pisino. - L'estrazione. Domenica seguì a Pisino l'estrazione della lotteria d'arte, ultima appendice di quella nobile e riuscita iniziativa che fu la esposizione pisinese. Ecco il listino delle vincite che ci è trasmesso dal Comitato: 1. «Tandem», di A. Tominz, vinto dal N. 4692; 2. «Teste di donna», di G. Cambon, vinto dal N. 7173; 3. «Ultimi raggi», di G. Grimani, vinto dal N. 4399; 4. «Don Chisciotte», di G. Finetti, vinto dal N. 4564; 5. «Natura morta» di N. Lonza, vinto dal N. 6353; 6. «S. Marco», di D. de Verneda, vinto dal N. 6876; 7. «Natura morta», di Lidia Finzi, vinto dal N. 9594; 8. «L'Istria», ago-pittura di Lina Pertot, vinto dal N. 4152; «Gruppo fiori», di Anna Riosa, vinto dal N. 9032; 10. «Marina», di Ugo Pizzarello, vinto dal N. 8239, 11. «Padiglione della Marina italiana» Milano, di «Ego», vinto dal N. 1264; 12. «Testa di donna», di F. Fabbro, vinto dal N. 1637.

Il conto preventivo del Comune pro 1908. Il conto di previsione della civica amministrazione per l'anno 1908 sarà tenuto esposto, a sensi del § 82 dello Statuto civico, a pubblica ispezione nella stanza N. 12, II piano, del palazzo municipale dal 26 corr. a tutto 9 luglio 1907, dalle ore 9 ant. alle 2 pom., e nei giorni festivi dalle 10 ant. alle 12 mer.

Lega degli insegnanti. La «Sezione scuola cittadina» di questa Lega è convocata oggi, martedì, alle 5.30 pom., nella sede sociale per discutere in merito ad un argomento della massima importanza.

Nuptialia. La gentile signorina Bice Morterra si è unita in matrimonio col signor Maurizio Steiner.

★ La gentile signorina Rita Guastalla andò sposa al signor professor Giuseppe Viezzoli.

Nuove pubblicazioni. E' davvero ammirabile la varia attività dell'egregio Nicolò Cobol! Pochi giorni or sono egli era, in un fitto volume, il guidatore attraverso tutte le valli e i gruppi delle Alpi Giulie; oggi, nella Relazione annuale della civica Scuola di ginnastica, egli è il diligente studioso di materia letteraria, che stampa uno studio molto organico e coscienziosamente documentato su «L'Umanesimo e l'opera di Pier Paolo Vergerio il vecchio», l'orgoglio della sua Capodistria. Il fenomeno storico-letterario dell'umanesimo è considerato dalle sue origini e condotto fino al fiore della nuova cultura italiana, riducendolo con larghezza di visione ai suoi tratti essenziali e determinandone lo sviluppo in modo che la linea risulti chiara, continua, conseguente, come un filo d'Arianna teso attraverso un abbastanza complicato labirinto. Formato così l'ambiente mentale del secolo decimoquinto, il Cobol vi evoca con riverenza la figura di Pier Paolo Vergerio, una delle più illuminate figure di quell'età, dotto uomo di studi, esperto diplomatico, eloquente scrittore, sagace disciplinatore delle scienze e delle arti risorgenti. L'autore, che dirige con tanto affetto la civica Scuola di ginnastica, non tralascia di ricordare nel suo limpido saggio i pensieri del Vergerio intorno all'educazione fisica. Già nel secolo decimoquinto, l'illustre capodistriano reputava che l'educazione fisica «perde il suo valore pedagogico quando venga isolata dalle altre materie che costituiscono l'educazione, e non deve essere considerata e stimata meno degli altri elementi che entrano a formare la coltura della gioventù». Indirizzo che più tardi venne accolto dal Pestalozzi, dal Froebel, e che forma oggidì uno dei capisaldi della pedagogia nuova.

Nomine. Gli assistenti postali Filippo Gerbec, Giovanni Velepic, Gastone Sanzin, Giuseppe Rismondo e Adolfo Eisenzapf furono nominati ufficiali postali.

Ginnasio comunale. L'iscrizione degli allievi che intendono di sottoporsi fin d'ora all'esame di ammissione alla prima classe seguirà dalle 16-19 nei giorni 26 e 27 del corr. mese. Gli scolari, accompagnati dai genitori o dai loro rappresentanti, si presenteranno alla direzione coi seguenti documenti: con la fede di nascita, con l'attestato di vaccinazione, con un attestato medico da cui si rilevi avere essi gli occhi immuni da oftalmia, col certificato di frequentazione per quelli che vengono da una scuola popolare. L'esame a voce si terrà il 28 corr. dalle 16 in poi. La tassa di immatricolazione importa corone 4.

Il congresso degli amici dell'infanzia. Il congresso generale ordinario della Società degli Amici dell'infanzia si terrà sabato 29 giugno alle ore 10.30 ant. nella sala minore dell'edifizio di Borsa (gentilmente concessa) col seguente ordine di trattazione: 1. Lettura del P. V. del precedente congresso. - 2. Riferta sull'operosità sociale. - 3. Approvazione dei bilanci. - 4. Nomine delle cariche sociali.

Qualora il congresso generale indetto per le ore 10.30 ant. andasse deserto per mancanza del numero legale degli intervenuti, esso avrà luogo in seconda convocazione alle ore 11 ant. con qualsiasi numero di soci.

Congresso costitutivo. Stasera alle 8, nei locali dell'Associazione Patria (via del Pesce 4) si tiene la seduta costitutiva dell'Associazione triestina per l'educazione fisica.

Nuovo sensale. Il sig. Eldo Moretti fu nominato sensale di Borsa per gli articoli caffè, the e riso.

Il convegno ciclistico internazionale. Il Comitato organizzatore ha deciso di tenere aperta l'iscrizione alla corsa di circonvallazione fino a tutto giovedì 27 corr. In pari tempo, per rendere più brillante il corteo che già promette di riuscire imponente, esso prega tutti gli automobilisti cittadini, tutti i possessori di automobili, di non farvi mancare le loro macchine, e di accoglierví eventualmente come ospiti le maggiori personalità che interverranno al convegno.

La direzione dell'Unione velocipedistica triestina ha deciso che tanto il premio di un orologio artistico donato da un socio dell'Automobil Club di Trieste quanto quello della mantellina tascabile donata dalla ditta Steiner siano sorteggiati tra gli arrivati in tempo massimo nella corsa di circonvallazione a monte.

Marcia podistica Fortior. A degnamente solennizzare il decennio della sua fondazione, lo Sport pedestre di Genova deliberava, il 30 aprile a. c., l'istituzione del Fortior podistico, allo scopo di conferire il titolo e il distintivo di Fortior a quei podisti che riescono a superare una marcia collettiva di 50 chilometri nel tempo minimo di ore 8.30 e massimo di ore 9, compresa un'ora di riposo.

Come si vede questa prestazione non rappresenta per i podisti una difficoltà esagerata, appunto perchè il Fortior s'ispira al concetto razionale di promuovere l'esercizio utile e sano del podismo all'infuori d'ogni sforzo eccessivo e debilitante.

Già ai 16 di giugno a. c. venne indetta a Genova la prima marcia ufficiale del Fortior, alla quale parteciparono ben 260 podisti, di cui 244 raggiunsero la meta. Nello stesso giorno ebbero luogo altre prove, pure con ottimo risultato, a Siena, Vercelli, Pinerolo, Savona, Portomaurizio, Napoli e Milano. Anche i podisti del Circolo sportivo «Juventus» di Trieste vollero tentare la marcia Fortior, e domenica scorsa intrapresero la prima prova ufficiale sul percorso: Trieste -Opicina (strada nuova)-Cesiano-Divacciano-Corgnale-Trieste. Non ostante la stagione poco propizia e la mancanza d'allenamento, parteciparono alla prova 15 soci. Fino a Divacciano i podisti dovettero marciare in condizioni di caldo eccezionale; mentre più tardi la temperatura si abbassò sensibilmente causa l'imminenza del temporale, che sorprese la squadra nei pressi del Cacciatore: sicchè l'ultimo tratto venne percorso sotto una pioggia torrenziale. Due podisti furono costretti a ritirarsi a Divacciano, a causa d'improvvisa indisposizione: gli altri arrivarono in ottime condizioni fisiche, compiendo il percorso nel tempo minimo di ore 7.30 di marcia effettiva.

Ecco i nomi dei «Fortiores»: Aldo Boiti, Bruno Bruni, Ferruccio Corsi, Antonio De Carli, Giovanni Fenlig, Marziale Fracarossi, Romeo Gatznig, Ettore Germek, Ferruccio Giannini, Mario Mornig, Ermanno Sacraischek, Giovanni Tomaier e Felice Vareton.

Regata regionale. Ieri sera si sono chiuse le iscrizioni per la regata regionale indetta dalla Società delle regate per il 30 corr. Le Società inscritte sono le seguenti: «Associazione Ginnastica», Trieste; Società canottieri «Eneo», Fiume; Club canottieri «Libertas» Capodistria; Club canottieri «Liburnia», Fiume; Club canottieri «Nettuno», Trieste; Club canottieri «Quarnero», Fiume; Società canottieri «Pietas Julia», Pola.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per il centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi a favore della Beneficenza italiana, fondo Giuseppe Garibaldi, dal signor Ettore Vianello cor. 30.

Per onorare la memoria del compianto dott. Giulio Amedeo Jona, dai signori Luisa e Oscar Gentilomo cor. 30 a favore della Beneficenza italiana.

Per onorare la memoria della baronessa Carolina ved. Sartorio dal sig. Francesco Canevari cor. 20 a favore del Ricreatorio Salesiano; dalla sig.a Elvira Simeoni-Leonardi, figlioccia dell'estinta, cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio di S. Giuseppe; dai signori Luisa e Oscar Gentilomo cor. 30 a favore della Società di soccorso della Croce Rossa delle signore di Trieste e dell'Istria; dalla signora Sofia Musatti cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio di S. Giuseppe; dalla baronessa Cecilia de Rittmeyer cor. 40 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Betty Greger, madre del loro caro amico Giulio Greger, dai signori Luisa e Oscar Gentilomo cor. 200 a favore della Società degli Amici dell'Infanzia, destinando questa somma alla fondazione di un letto al Presepio che porti il nome della compianta defunta.

Per gli studenti poveri del Ginnasio di Pisino dal dott. Gravisi, Kroisbach (Stiria) cor. 3 per 5 numeri unici.

A favore della «Società previdenza Cellina» per un augurio ricevuto dalla Direzione della suddetta società dal signor L. M. corone 2; dal Club Uniti al Soccorso XVII contributo cor. 3.

— Per il centenario della nascita di Giuseppe Garibaldi, hanno elargito alla Associazione italiana di beneficenza, con assegnazione al Fondo Giuseppe Garibaldi, i signori: Comm. Giacomo Fano cor. 100, bar. comm. Rosario Currò 100, cav. uff. ing. Enrico Sospisio 50, cav. Emanuele Coen 100, comm. Marco Besso 100, Nicolò Bissaldi 50, cav. Cesare Cambiagio 50, cav. Pietro Fabricci 20, comm. dott. Gioachino Fabris 50, Giulio Lorenzetti 100, cav. Carlo Lustig 100, dott. Spartaco Muratti 100.

Posta per la nave da guerra «Imperatrice Elisabetta». L'Ufficio postale di Trieste spedirà la posta lettere alla nave da guerra «Imperatrice Elisabetta» ad Alessandria, giornalmente fino al 29 m. c.

Morte improvvisa. Ieri mattina verso le 9 il dottore della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via dell'Acquedotto e sotto il porticato del Politeama trovò un uomo che non dava segno di vita. Visitatolo non potè far altro che constatarne la morte avvenuta probabilmente per aneurisma. Il disgraziato che era molto attempato non fu conosciuto da alcuno. Venne trasportato alla Cappella mortuaria di S. Giusto col carro dell'impresa Zimolo. Più tardi vennero alcune persone che lo riconobbero per Giuseppe Ciach, di 70 anni, abitante in via dei Piccardi N. 24.

I funerali seguiranno per cura dell'impresa «Pietas» oggi alle 4.30 pom.

Suicidio all'ospedale. Il 22 corr. veniva accolto all'ospedale Antonio Pison, di 45 anni, da Trieste, occupato come bracciante all'Officina comunale del gas. Egli si lagnava di forti dolori a un orecchio e perciò fu accolto nella terza divisione. Questa divisione è sita al primo piano e vi si sale per la seconda scala a destra entrando all'ospedale.

Ieri verso le 5 pom. il dott. Mann, uscendo dalla sezione «raggi Röntgen» udì una voce che dal secondo piano, ove si trova la Presidenza, diceva: «Addio famiglia mia» e poi «gas, fatti in là». Il dottore vide un uomo che si sporgeva dalla balaustra e comprese subito che aveva da fare con un mentecatto che voleva gettarsi giù, ma pensando bene che, salendo, non avrebbe fatto a tempo ad impedirgli di gettarsi giù, corse nell'atrio e chiamò i famigli acciocchè collocassero dei materassi nel corridoio per attutire l'effetto della caduta. Senonchè mentre i famigli eseguivano l'ordine ricevuto, si udì un forte tonfo. Accorsero e trovarono un corpo d'uomo ch'era rimasto sfracellato sulle pietre. Si noti che di solito in quel punto si trovano le lettighe ed altri utensili, ma ieri, per fatalità, non c'era nulla. Il disgraziato fu portato nell'ambulanza della quarta divisione, ove i medici gli riscontrarono una frattura al braccio, una al femore e un'altra al braccio destro, nonchè lesioni interne e commozione cerebrale. Il suicida venne riconosciuto per il degente Antonio Pison. Egli aveva agito certamente in un accesso di aberrazione mentale, derivato dalla malattia. Dopo alcune ore d'agonia l'infelice spirò iersera alle dieci.

Altro suicidio. Ieri verso mezzogiorno alcuni inquilini della casa N. 386 in S. M. M. superiore, trovarono nel pozzo del cortile, il corpo d'un uomo. Venne avvertito il commissariato di San Giacomo, e questo, a mezzo di due giovani volonterosi, fece estrarre il corpo. Il dottore del distretto constatò che la morte doveva risalire ad alcuni giorni. Mentre il cadavere veniva trasportato col carrettone dell'impresa Zimolo nella cappella mortuaria di S. Giusto, l'autorità ordinava la chiusura del pozzo per viste igieniche.

Al commissariato di S. Giacomo era pervenuta la denuncia della scomparsa di certo Giuseppe Klaca, di 26 anni, agricoltore, in un paesetto vicino a Decani. Egli mancava dal 10 corrente. Nel dubbio che fosse lui, fu avvertita la famiglia, la quale venuta a Trieste e recatasi a San Giusto, riconobbe che si trattava proprio del Klaca. Il suicidio sarebbe avvenuto per dissesti finanziari.

Tentato suicidio. Ieri alle 3 pom. il dottore della Guardia medica fu chiamato in via Massimo d'Azeglio ove in un quartiere trovò Rosina M., di 25 anni, la quale aveva trangugiato del lisolo. Con una vettura ella venne subito trasportata all'ospedale ove fu accolta nella terza divisione e colà sottoposta alla lavatura dello stomaco. Non si conosce il motivo del tentato suicidio.

Grave ferimento per una discussione vivace. Stanotte alle 2 antimeridiane, la Guardia medica è stata chiamata al caffè «Alba», in via San Giacomo, ove il barbiere Augusto Raffaelli, di 30 anni, abitante in via San Marco N. 16, trovavasi gravemente ferito di coltello. Il Raffaelli, giudicato in gravissimo stato perchè avente alla regione scapolare destra una ferita profonda ben otto centimetri, fu immediatamente trasportato all'Ospedale.

La ferita sarebbe stata inferta al Raffaelli da un individuo col quale stava discutendo di questioni politiche.

Il grave ferimento di ieri notte. Narrammo ieri il grave ferimento accaduto nella notte in via di Crosada: il trasporto del ferito Giuseppe Spangher all'Ospedale e il successivo giungere del feritore, Giovanni Puzer, ferito a sua volta. Ieri l'ispettore delle guardie, Appollonio, continuò le sue indagini e rilevò quanto segue sul fatto: Lo Spangher e il Puzer abitavano entrambi presso l'affittaletti Maria ved. Sossich al primo piano della casa N. 12 in via di Crosada. Domenica sera era venuto a pernottare nella stessa stanza dei due, certo Domenico Fonn, dell'isola di Morosini, e la Sossich le assegnò un letto. Il Puzer però s'impermalì perchè non voleva che in quel letto - vicino al suo - alcuno andasse a dormire. La Sossich gli dichiarò che era padrona lei e che così voleva; il Puzer allora la schiaffeggiò; lo Spangher prese le difese della donna e i due s'azzuffarono spingendosi in un piccolo corridoio. Dopo pochi minuti lo Spangher, ch'era in maglia e mutande, si precipitò in cucina dicendo: «Aiuto, son morto, el me ga ferì qua» e mostrava la parte ferita. Alle grida della Sossich accorsero le guardie che accompagnarono lo Spangher e il Puzer all'«Igea» e poi all'Ospitale.

Il Fonn è quel «moro» che il Puzer aveva dichiarato essere stato contro di lui. Esso Fonn peraltro negò d'aver preso parte alla zuffa e perciò non fu neanche arrestato.

Lo stato del Spangher è sempre gravissimo e si ha poca speranza di salvarlo.

Spintone fatale. Ieri nel pomeriggio verso le 2.30, il marittimo Augusto N., di 31 anni, abitante in via della Barriera vecchia, passando per la via Malcanton, s'imbattè con tale Barbara Resanich, abitante in androna delle Pancogole 1, con la quale, nel pomeriggio del giorno antecedente, aveva avuto un litigio. La donna, che, a quanto pare, non si era sfogata sufficentemente durante l'alterco, si diede ad ingiuriarlo, ed egli, indispettito, le diede uno spintone tale da farla stramazzare al suolo. Cadendo, la donna riportò una frattura al braccio destro, e perciò il N. fu arrestato, ma, assunto a verbale, l'impiegato di polizia lo rimise in libertà. La donna ottenne le cure necessarie alla Società «Igea».

Una donna caduta dalla bicicletta. Iersera la signora Ernesta Nadalutti, di 22 anni, abitante in via degli Artisti 3, imparava a montare sulla bicicletta a S. Andrea, quando ad un tratto, perduto l'equilibrio, cadde a terra in modo da riportare una distorsione alla tibia destra. Con una vettura una guardia la condusse alla Stazione centrale di soccorso.

La ferocia di un cavallo. - Salvataggio. In via dei Porta, dirimpetto alla villa Rusconi, c'è una pubblica fontana, alla quale, certo abusivamente, ogni giorno, dagli stallaggi vicini, vengono condotti ad abbeverarsi bovi e cavalli.

Ieri alle 12.50 un uomo stava abbeverando un cavallo a quella fontana. Proprio dirimpetto, all'entrata della villa Rusconi, si trovava l'ufficiale di posta sig. Edmondo Rechtsteiner, il quale abita più sopra, al N. 95 di via dei Porta. Egli stava chiacchierando con degli amici, quan-

COMUNICATI *)

N. 1290.

AVVISO DI CONCORSO.

Essendosi reso vacante il posto di una guardia comunale, si apre il concorso al medesimo.

Concorrenti di sudditanza austriaca, dell'età non minore ai 24 e non superiore ai 40 anni, con le necessarie qualifiche, presenteranno le loro offerte allo scrivente a tutto 10 luglio a. c.

L'onorario è di cor. 960 annue, compreso l'indennizzo di montura, e con due quinquenni di annue cor. 60 l'uno.

DAL MUNICIPIO D'ISOLA
li 24 Giugno 1907.
Il Podestà: **Franc. Vascotto.**

Comitato pro Convegno Ciclistico Internazionale in Trieste

Tutti coloro, albergatori o privati, che hanno camere d'affittare per il 29 e 30 corrente mese, sono invitati ad inviare offerte particolareggiate con prezzo sub «Comitato alloggi» al Piccolo.

Ci pregiamo d'informare la nostra spett. Clientela di avere affidato la **Rappresentanza Generale e Deposito** delle nostre **macchine da scrivere** di prima classe **„MONARCH"** (con scrittura la più visibile di ogni altra macchina) per **Trieste e provincie limitrofe** alla spett. Ditta

STABILIMENTO D'ARTI GRAFICHE GIOVANNI BATTARA - TRIESTE
Via S. Antonio-S. Nicolò 33, telef. 16-12.
Rappresentanza Generale Austriaca delle Macchine Monarch-Visible" Vienna I

FERRO BRAVAIS
contro l'ANEMIA, la PALIDEZZA, la CLOROSI, ecc.
In tutte le Farmacie. Ingrosso. 130, rue Lafayette, Paris

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella volnta dalla legge.

Il dott. HUBER
ha ripreso la sua attività.
RICEVE
in via Porporella 5
dalle 2 ½ alle 3 ½.

Il Dott. Augusto Turchetto
MEDICO-CHIRURGO
riceve dalle 3-4 pom.
in via Giulia N. 15 primo piano

La „Handes u. Transport act. Gesell."
a Trieste,
CERCA, per il ramo merci,
PIAZZISTA
con lunghi anni d'esperienza, conoscitore del ramo e con primissime referenze.

Cercansi
dodici stampatori
per Fabbrica Laterizi in Pola.
OTTIME CONDIZIONI.
Rivolgersi per trattative alla Direzione della **Fabbrica Laterizi, Pola.**

FABBRICA PARCHETTI - FIUME
Depositi; TRIESTE e FIUME.
Prezzi: I.a rovere . . Cor. 5.40
II.a „ . . „ 4.60
I.a faggio . . „ 3.40
II.a „ . . „ 3.—
franco vagone Trieste oppure Fiume

MEDAGLIA COMMEMORATIVA
del primo centenario di
G. Garibaldi
in argento Cor. 3.— in bronzo Cor. 1.—

ADOLFO WIESER, Gioielliere, Corso 5
Sconto ai rivenditori.

LE INSUPERABILI
Polveri di Vichy
artificiali
chimicamente pure
vengono preparate esclusivamente nella
FARMACIA SERRAVALLO
Guardarsi dalle imitazioni.

Deposito vendita all'ingrosso e Lavoratorio Via delle Scuole nuove N. 20
Giuseppe Costa di Giac.°
OREFICE-GIOIELLIERE
Corso 8 - Trieste - Corso 8
(Casa fondata nell'anno 1839)
Filiali a Carlsbad ed a Marienbad
SPECIALITA' IN CORALLI DI PROPRIA FABBRICAZIONE
RICCO ASSORTIMENTO DI OGGETTI PER REGALI.
Si assumono ordinazioni. Prezzi fissi

A. E. G. UNION
Società di elettricità
UFFICIO TECNICO DI TRIESTE
Via Lazzaretto vecchio 37
MAGAZZINO: Via Lazzaretto vecchio N. 41
SPECIALITA':
Impianti elettrici su battelli. Riparazioni con prontezza e sollecitudine.

ACQUAVITE GENUINA DI GRASPA, espressamente preparata per ciliege, a soldi 80 il litro
Spirito di puro vino a f. 1.— il litro
Amaro „Istria" . . a s. 80 „
vende
M. P. LEONI, TRIESTE
Via Giosuè Carducci 39. Telefono 1951

KOH-I-NOOR
LA MIGLIOR MARCA DEL MONDO
CIASCUN CARTONCINO DI SEI BOTTONI, VUOTO, È UN BUONO PREZIOSO.
CATALOGO DEI PREMI GRATIS E FRANCO DA WALDES & K°. PRAG-K. (AUSTRIA)
DA AVERSI OVUNGUE.
BOTTONI A PRESSIONE

L'uso continuo della bevanda senza alcool
Succo di mele Ceres
rende la testa chiara, nervi forti, sonno placido
Nuovo raccolto molto più a buon prezzo.
Finissima bevanda rinfrescante adatta per i balli.
GEORG SCHICHT, Società per azioni
Sezione «Cereswerke», AUSSIG sull'Elba.

do improvvisamente udirono un grido che veniva emesso dall'uomo che stava abbeverando il cavallo e contemporaneamente videro il poveretto steso al suo, mentre l'animale lo teneva fermo, standogli con le zampe inginocchiate sul petto.

Al momento sembrava che l'uomo fosse caduto a terra trascinando seco il cavallo, e i signori presenti accorsero per costringere l'animale a rimettersi in piedi anche con le zampe anteriori. Il sig. Rechsteiner, anzi, afferrava a tale scopo la testa del cavallo; ma gli amici suoi gli gridarono tosto: «Lascialo, lascialo! Non vedi che morde?».

Il Rechsteiner infatti si accorse che il cavallo aveva la bocca sanguinante e che sanguinava pure la faccia dell'uomo che gli stava sotto. Gli altri signori tentarono frattanto di costringere il cavallo a lasciare la preda, lanciandogli dei sassi, ma l'animale rimaneva nella sua posizione feroce, mordendo ancora il disgraziato che aveva già morsicato. Servendosi dell'ombrello, colpendo l'animale prima con la punta sul naso e poscia rompendogli addirittura l'ombrello sul muso, il signor Rechtsteiner riuscì a fargli lasciare la preda. L'uomo, benchè ferito, colse l'occasione per rialzarsi in piedi e si diede alla fuga. L'animale, allora, sollevatosi sulle zampe posteriori, tentava di afferrare l'ufficiale di posta sotto le gambe anteriori. Non avendo di meglio, il sig. Rechtsteiner si servì del mozzicone d'ombrello rimastogli in mano e colpì l'animale sugli occhi poi si ritirò subito dalla parte opposta alla quale si trovava il cavallo. Quest'ultimo si diede a correre, ed entrò come una bomba proprio nella campagna abitata dall'ufficiale di posta sfuggitogli, che aveva il cancello aperto. Fortunatamente i molti bimbi che di solito si trovano nei viali di quella campagna, erano a quell'ora in casa, chè, altrimenti, data la ferocia di quel cavallo, chissà quali disgrazie oggi la cronaca avrebbe a registrare! Accorsero contro il cavallo molte persone adulte, munite di ogni sorta di attrezzi, e l'animale, percosso da ogni parte, lasciò la campagna per correre nuovamente lungo la via dei Porta ed entrare in uno di quegli stallaggi, probabilmente il suo, dove fu fermato e messo a dovere.

Frattanto l'uomo che era stato vittima del cavallo fu rinvenuto in quei pressi e soccorso dapprima dai vicini, venne poscia accompagnato con vettura alla Guardia medica, dove ricevette le prime cure per le lacerazioni prodottegli dalle morsicature alla faccia ed al petto. Al petto il poveretto aveva anche parecchie contusioni, causate dalle ginocchiate che il cavallo gl'infliggeva tenendolo al suolo. Il ferito si qualificò per il cocchiere Giuseppe Germach, di 41 anni, abitante al N. 279 di Scorcola. Venne anche accompagnato all'Ospedale, dove fu consigliato di rimanere; ma il Germach dichiarò di voler rimanere in cura a domicilio.

Ladri audaci. Giovanni Repich, guardiano alla cassa della ferrovia Meridionale, si recò ieri notte al caffè «Metropole» in compagnia di Giuseppina Camps, abitante in via S. Filippo N. 7. Si soffermarono per circa mezz'ora e nell'andarsene si accorsero che due individui dalla faccia sospetta li pedinavano. Temendo qualche brutta sorpresa affrettarono il passo, ma, giunti in via delle Beccherie, presso il caffè «Alle Nazioni», il Repich fu assalito da uno dei due, il quale gli strappò dal panciotto la catena e l'orologio d'oro del valore complessivo di 200 corone. Il Repich riuscì ad afferrare l'ardito ladro per un braccio e nel far ciò gli diede un colpo tale da fargli sfuggire di mano gli oggetti rubati, che poi si affrettò a raccogliere. Il ladro allora fece per prendere il largo, ma il Repich non glielo permise: lo tenne fermo fino al sopraggiungere di due guardie che lo arrestarono. Alla polizia il ladro si qualificò per Ruggero M., di 37 anni, manovale, abitante in via degli Artisti, e, naturalmente, si protestò innocente. Secondo la Camps, colui ch'era in compagnia del M. sarebbe tale Angelo F.

L'attività dei ladri. Antonio M., di 26 anni, giornaliero, abitante a Santa Maria Maddalena superiore, si recò l'altra sera verso le 7 su un prato vicino alla Stazione ferroviaria di Rozzol, e trovatovi due ubriachi addormentati li derubò di quanto possedevano di buono. Ad una delle vittime, Giovanni Minca, abitante al N. 266 di Santa Maria Maddalena inferiore, tolse il vestito lasciandolo in mutande e camicia. Nelle tasche del vestito c'erano un orologio e catena d'argento e cinque corone. Alla seconda vittima, Giovanni Filipcich, abitante in via della Ferriera N. 25, rubò la giacca e tre corone. Gli avrebbe tolto anche il resto del vestito, ma il giovanotto si svegliò durante la difficile operazione ed esso dovette smettere. Fatti i due colpi si allontanò frettolosamente, ma non tanto da sfuggire a due guardie di p. s. che, avvertite, lo inseguirono e raggiunsero. Alla polizia si constatò che il M. è anche sfrattato dalla nostra città.

★ Francesco Sever, sellaio, abitante in via Giulia N. 4, denunciò alla polizia che domenica sera, mentre, ubriaco sfatto, stava riprendendo fiato poggiato su un colonnino alla riva dei Pescatori, uno sconosciuto lo aveva derubato dell'orologio d'argento e catena di metallo del valore complessivo di 12 corone, nonchè del portamonete contenente 8 corone.

★ Il vetturale Francesco Dovide, abitante in via Media N. 30, ieri notte, mentre schiacciava un sonnellino in piazza della Borsa, fu derubato dell'orologio di argento del valore di 12 corone. Ladro ignoto.

★ Giuseppe Cobol, muratore, abitante in via del Belvedere N. 5, denunciò alla polizia che nella notte dal sabato alla domenica era stato derubato nella sua stanza di un panciotto del valore di 10 corone.

★ Luigi Bencina, di 54 anni, detto «Gigi della Montagna», fu arrestato ieri nel pomeriggio in piazza S. Giovanni perchè poco prima aveva rubato un vestito del valore di 24 corone dalla mostra del negozio di manifatture della ditta Egidio Farfoglia, in via della Barriera vecchia 3.

Cameriere infedele. L'oste Vincenzo Percovich, conduttore di un'osteria in via Nuova N. 5, domenica nel pomeriggio assunse al suo servizio il cameriere avventizio Adolfo M., abitante in via di Riborgo, e siccome il giovanotto era affatto privo di denaro, gli prestò 14 corone onde potesse pagare alla consegna le consumazioni che avrebbe ritirate dalla cucina. Però il M., intascato il suaccennato importo, se la svignò lasciando il cortese principale nel massimo imbarazzo. Il Percovich denunciò il disonesto alla polizia.

Cameriera ladra. Come a suo tempo narrammo, nella mattina del 21 corr., fu arrestata da un agente di polizia Lucia I., di 31 anni, da Lubiana, cameriera all'Hotel «Adria» la quale si era impossessata di un anello d'oro del valore di 22 corone che il signor Domenico Bevilacqua, negoziante, da Udine, aveva dimenticato sul comodino nella sua stanza. La giovane negò di aver avuto l'intenzione di trattenersi l'oggetto ma, deferita al Tribunale, fu condannata a 24 ore d'arresto che scontò immediatamente. Apprendiamo ora che la I. fu nuovamente arrestata quale sospetta autrice del furto di una catena con medaglione d'oro lasciata nella sua stanza dalla signora Elisa Dobrovich, quando la cameriera era ancora occupata nell'Hotel. La I. si protestò innocente anche questa volta ma nondimeno fu trattenuta in arresto.

L'arresto di un aggressore. Come narrammo ieri, domenica sera il fabbro Giovanni Cermel, abitante in via Francesco Cappello N. 7, fu aggredito in via Coroneo da quattro individui, i quali, gettatolo a terra e strappatagli la tasca interna della giacca, lo derubarono di 34 corone. Il Cermel, ch'era alquanto brillo, non potè reagire ma, sebbene la sua mente fosse molto annebbiata riconobbe negli assalitori quattro individui che fino a poco prima erano stati con lui in un'osteria di S. Giovanni, fra i quali uno da lui conosciuto da parecchio tempo ma soltanto di vista. Il derubato comunicò la cosa alla polizia e questa, seguendo le sue indicazioni, riuscì a mettere le mani su uno dei colpevoli. E' questo il carbonaio Francesco B., di 26 anni, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi. Il giovanotto ammise di aver preso parte all'aggressione ma aggiunse di averlo fatto in un momento d'ubriachezza. Dichiarò inoltre di non conoscere i suoi complici; aveva fatto la loro conoscenza casualmente, all'osteria e, dopo il fatto, si erano separati. Ad interrogatorio esaurito, il B. fu condotto agli arresti inquisizionali.

Un uomo che vuol ferire la moglie. Ieri mattina verso le 11, l'ufficiale di polizia Schabl, colse nell'atrio della ferrovia Meridionale un uomo che, fuori della grazia di Dio, inveiva contro una donna la quale gridava a squarciagola. Credette suo dovere d'intervenire e giunse in tempo ad evitare che l'uomo colpisse la donna con un temperino, colpo che invece si buscò esso medesimo ma che per buona sorte non gli fece alcun male all'infuori di uno strappo alla giacca. Condotti all'ufficio di Polizia, l'uomo si qualificò per Antonio P., di 33 anni, fuochista, abitante in via del Pozzo N. 2, e la donna per sua legittima consorte Pierina. Il P. narrò:

— Io e mia moglie viviamo separati da più mesi. Non dirò per quali motivi, poichè sarebbe troppo lungo. Un momento fa, passando per la via della Stazione m'incontrai nella mia donna la quale passeggiava a fianco di tale Ernesto V., marinaio. Questa circostanza m'infastidì alquanto ma, volendo evitare questioni, tirai via. Ora la trovai nell'interno della Stazione ed avendomi essa rivolto uno sguardo provocante, non potei trattenermi dallo schiaffeggiarla. Essa allora mi colpì replicatamente con i pugni ed io, perduta la testa, fui per colpirla col temperino. Ad interrogatorio esaurito, il P. fu accompagnato agli arresti.

Cronaca triste. Ieri nel pomeriggio verso le 3, due agenti di polizia in borghese arrestarono un giovanotto sui 15-17 anni, pulitamente vestito, il quale era sospettato autore del furto di venti corone commesso a bordo di un piroscafo inglese ormeggiato al Punto franco, a danno di un marinaio. Il vestito e gli stivali che il sospetto ladro indossava erano nuovi, circostanza questa che avvalorò maggiormente i sospetti dei due agenti, ma, siccome il giovanotto si protestava innocente, i funzionari lo condussero agli arresti di via Tigor e poi uscirono in cerca delle prove necessarie per accertare la sua colpabilità. Tornati agli arresti, circa un'ora più tardi, appresero che durante la loro assenza l'imputato aveva commesso una quantità straordinaria di stranezze: aveva ridotto il suo vestito e la biancheria a brandelli e imponeva a tutti di salutarlo come podestà! Stando così le cose, gli agenti, pure essendo certi che il giovanotto simulava la pazzia, lo condussero alla Direzione di polizia, dove l'infelice continuò a commettere le più stravaganti stranezze. L'impiegato chiamò sul luogo un medico della Stazione centrale di soccorso, il quale, visitato il soggetto, sentenziò che il suo stato era alquanto anormale e rilasciò il certificato per farlo condurre alle sale d'osservazione dell'ospedale. Il trasporto del disgraziato venne eseguito dagli addetti all'infermeria Treves. L'infelice si chiama Giovanni M., ed è un cameriere di bordo.

Grave caduta. La casalinga Barbara Repenich di 45 anni, abitante in androna Pancogole 1, fu atterrata a bella posta da uno sconosciuto e riportò la frattura del radio destro.

Ricorse all'Igea dove il medico le prestò le cure d'urgenza e la consigliò quindi di recarsi all'Ospedale.

Bimba gravemente scottata. Ieri mattina, per un fatale accidente, la bimba di 6 mesi, Ortensia Krisiak, abitante in Cologna N. 19, fu scottata dal brodo bollente fuggito da una pentola in seguito a rovesciamento. La povera creatura riportò scottature al petto, alle braccia e a una gamba. Venne subito portata alla Guardia medica ove ebbe le prime cure e poi all'ospedale ove fu accolta nel riparto dermatologico.

Un bicchiere sul capo. Iersera il girovago Giovanni Bralich, di 58 anni, abitante in via della Tesa 16, volendo fare da paciere in una contesa avvenuta in una osteria, fu ricompensato per i suoi buoni uffici con un bicchiere sul capo, in modo che riportò una ferita al parietale sinistro, che l'obbligò a ricorrere alla Guardia medica.

Disgraziato accidente. Ieri nel pomeriggio il ragazzo di 18 anni Giordano Omet, abitante in via Massimo d'Azeglio N. 4, mentre portava un «floubert» a riparare da un armaiuolo, non sapendo che era carico, mosse il grilletto e dal colpo che ne partì rimase ferito alla mano sinistra. Si recò dapprima alla Guardia medica; poi all'ospedale ove fu accolto nella decima divisione.

Per mano altrui. Pierina Fogolin, di 50 anni, abitante in via Media N. 2, ieri in seguito a percosse riportò contusioni e suffusioni sanguigne al braccio sinistro.

★ Matteo Lorenzutti di 32 anni, bracciante, abitante in via Nuova N. 22, l'altra sera trovò da altercare con un tizio, ma questo non essendosi potuto sfogare abbastanza, lo aspettò iermattina quando egli uscì di casa e lo colpì al capo con una chiave, da cagionargli alcune ferite all'occipite e alla tempia sinistra.

Ricorsero alla Guardia medica per le opportune cure.

Morso da un cane. Iersera il concepista postale Alessandro Felicetti, di 30 anni, abitante in via Giovanni Boccaccio N. 2, fu morso da un cane al ginocchio sinistro. Ricorse alla Guardia medica, ove la ferita gli fu cauterizzata.

Un bambino in procinto d'avvelenarsi. Iersera veniva portato alla Guardia medica il bambino di due anni Rodolfo Toser, abitante in Cologna 289, il quale aveva ingoiato del colore liquido che conteneva dell'arsenico. Il dottore d'ispezione gli prestò le cure necessarie, mettendolo così fuori di pericolo.

Un fanciullo travolto da un carretto. Ieri nel pomeriggio il medico della Stazione centrale di soccorso fu chiamato in via Massimo d'Azeglio N. 26, ove trovò il fanciulletto di 8 anni Umberto Pibrouz il quale mentre giuocava dinanzi alla sua abitazione era stato travolto da un carretto a due ruote condotto da un ragazzo e aveva riportato contusioni al torace ed alla gamba destra. Gli vennero prestate le cure necessarie.

Occhio in pericolo. Ieri il muratore Andrea Cromer, di 33 anni, abitante a Montona, venne a Trieste e fu accolto nella quinta divisione dell'ospedale, perchè mentre lavorava gli era saltato nell'occhio sinistro una scheggia di pietra che gli aveva perforato il bulbo.

Scherzo di cattivo genere. Alcuni monelli per ischerzo, fecero bere al ragazzo di 7 anni e mezzo, Niccolò Paluscovich, abitante in via della Punta del forno 9, una certa quantità d'acido acetico, che gli produsse corrosioni all'esofago. Il piccolo sofferente dovette ricorrere alle cure della Società Igea.

Cadute. Ieri mattina, alle 7, il medico della Stazione centrale di soccorso fu chiamato al Punto franco, a bordo del piroscafo «Stiria» all'hangar N. 3, ove trovò il marinaio Antonio Pressa, di 15 anni, il quale, cadendo si era prodotto una ferita alla fronte. Dopo le prime cure, fu accompagnato all'Ospedale.

★ Ieri mattina alle 5, il falegname Giovanni V. di 40 anni, abitante in via Pondares, salendo su un carro in via Giorgio Vasari, perdette l'equilibrio e cadde a terra in modo da non potersi più rialzare. Per caso passava di là, in una vettura il dottore della Guardia medica, il quale constatò che il V. si era fratturato il crure sinistro e lo fece subito condurre all'Ospedale ove lo si accolse nella decima divisione.

★ Iersera il fuochista Francesco Delsek di 26 anni, abitante in via dell'Istituto N. 14, fu accompagnato alla Guardia medica, perchè cadendo da una scala a bordo, aveva riportato una frattura alla clavicola sinistra.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.5, ore 2 pom. 21.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 762.4. Oggi: alta marea 9.46 ant. e 8.21 pom. - Bassa marea 3.3 ant. e 2.40 pom.

Ogni giorno una. Dal dentista.

Il paziente - Lei estrae sempre i denti senza dolore?

Il dentista - No sempre; ieri per esempio mi sono quasi slogato una mano, tanto che mi fa male ancora adesso.

ALLA PERMANENTE

In questi giorni si compiè l'anno dall'apertura della Permanente. Dei vantaggi materiali di essa si è disputato, nè alcuno dei nostri artisti divenne un Creso per miracolo di questa sala; dei suoi grandi vantaggi morali non può dubitarsi: basti, come documento di vita e come abbondanza di promesse, la piccola mostra aperta or ora, piena di cose geniali, interessante, bellissima, con sempre più brave campo concesso al sollazzo dilettantesco, con sempre più ampie porte all'arte che cerca di intendere e di far intendere una nuova poesia e un più profondo valore delle cose.

La scultura e la pittura contendono questa volta con due opere superiori: l'una presenta il marmo di Giovanni Mayer, *Amor nostro*, che è un delizioso mezzo nudo di bimbo, tratto da un blocco dal quale l'artista, a guisa di frammento, ha ricavato anche due mani di donna così belle e così sensitive che nulla sfugge della loro vita nervosa e della loro grazia; l'altra, la pittura, vanta l'impressionante saggio di un giovane: la testa di donna che il Silvestri ha chiamato *Creatura sentimentale*. Emana da essa un fascino profondo di semplicità, di forza e di mistero; la sua costruzione potente, quasi plastica, rivela l'energia di un temperamento nel trattare la materia; ma l'espressione degli strani occhi, grevi, pallidi, intensi, la composizione della figura, sommaria, e pur precisa nella sua densità di colore come sarebbe apparsa a un antico, rivelano l'energia di una maschia anima nel giungere all'anima con le più strenue gagliardie dell'arte.

Il Mayer ha anche un'altra figuretta briosa, modellata con vivo movimento; il Silvestri ha anche un ritratto, semplice, parco, bene iniettato di luce; ha anche una notturna «visione coloristica», nella quale sembra vedere come un lontano riflesso dell'Anglada: ma siamo a una grande distanza dall'*Amor nostro* e dalla vivente *Creatura sentimentale*. La scultura altro non aggiunge che una delle buone teste del Rathmann, studiata con molta cura; le pitture pregevoli, accanto a quelle del Silvestri, sono invece parecchie.

Ecco il Fittke: la robusta e grave maniera della *Creatura sentimentale* incombe sovra la sua *Pensierosa*, e, per effetto di contrasto, ne fa valere di più la limpidità, la lievità, la trasparenza aerea, il colore trasfuso dal sole; anche il soggetto del Fittke ha questa volta un'aristocratica leggiadria. Ecco i gruppi di fiori della signorina Nidia Lonza: poche volte la giovane artista si mostrò così sagace indovina delle armonie del colore come nel fascio d'iris sovrapposto al fascio di rose, che chiude così delicate penombre tra le sue carni frastagliate in petali: e la finezza del sentimento coloristico si propaga nei bei fondi morbidi e chiari. Antonio Lonza ha ritratto i lineamenti di questa geniale figliuola nella figura feminile del suo quadro *Tentazione*: in una penombra boscosa, rotta dagli scintilli del sole sopra uno sfolgorante scenario rustico lontano, rotta dai frenetici giochi del sole coi fiori della siepe e coi fiori artificiali del cappellino, si erge la giovane donna che richiama stranamente il puro e regolare profilo di Edna May, l'attrice favorita del pubblico inglese. La pittura non ha un perfetto equilibrio, ma è calda, imaginosa e romantica.

Ben equilibrato invece, e forte di struttura e di disegno, è l'autoritratto del Barison; il quale espone pure una scena garibaldina e un motivo di tramonto, «Ultimi bagliori», portato fino alla più acuta nota sanguigna. Ma il migliore è l'autoritratto; anzi è tra le ottime cose del Barison. Ed una delle ottime cose sue manda anche il Grimani: un paesaggio: bruni autunnali si stracciano sugli alberi: il cielo precipita, pieno di chiarità, all'orizzonte: la prateria robusta è screziata d'ombre: e la mano del pittore ha un bel movimento agile e ondante nel fondere tutto ciò, con la nitidezza propria del Grimani. Un altro notevole paesaggio è quello del Flumiani, con una disposizione di luce molto armonica, tale da dare al paese una espressione di euritmia, quasi decorativa. La tecnica è meno infrenata, più larga, più molle, nell'altro suo quadro: una laguna veneta pallida pallida, estenuata dallo scirocco, sotto un cielo accidioso, a bolle di nuvole: nuvole pigre nella pigra atmosfera. Anche le tre piccole marine del Miceu hanno una bella vita di riflessi argentati e bruniti, fra i quali ogni colore vivido fa grido; e le saline del Santel sono definite con la precisione di colore e di segno dei moderni paesisti nordici; e, poichè siamo in discorso di mare, nominiamo anche le due fluide e rapide impressioni del Heusser.

Il Hlavaty, quale ritrattista, rimane fedele ad un grande maestro, il Carrière; anzi sempre più si approfondisce nella sua contemplazione. Non abbiamo difficoltà a convenire che il suo ritratto sia superiore a quanti finora ne ha esposto ed una delle più belle e più meditate se non più immediate opere della sala. Incisiva non è forse l'espressione della figura; ma la penombra vaporosa che invade, uguale, tutto il dipinto, si fonde in accordi di colore con squisita finezza e si commuove tutta, con una festosità discreta, nell'incontrare gli squillanti toni di vetro e di smalto, che essa involge ed ammorza tra le sue carezze.

Lo Zangrando ripete la sua maniera nelle due teste di donne; ha una fantasmagorica fuga di lumi nel notturno cittadino: lune elettriche, allineate aureole, irregolare baglior giallo di fanali e di fanaletti, squarciano il colore azzurro della notte nella città. Anche lo Slataper è lui: atmosfere dorate, gemmate, rutilanti, sia per luce di sole, sia per luce di lampade: eleganza di figurine mondane che non sanno le miserie della vita: un'anima coloristica più profonda nel *Concerto*. Il Ballarini va pure col suo viso consueto: i bovi al pascolo, non molto rudi nella leggerezza dell'acquarello, campeggiano sotto i cieli spaziosi ballariniani. La signorina Wümmel ha un mazzo di lillà: osservazione precisa, minuta, meticolosa di ogni fiore. Il Savorgnani *senior* ripete uno dei motivi di paesaggio che gli son cari, con la minuzia diligente di una vecchia stampa; il Savorgnani *junior* ha alcune pennellate molto più efficaci, molto più sciolte nella sua «natura morta» che in quelle vedute tempo addietro: è in progresso!

E' una bella esposizione, e non si dovrebbe dubitare della formazione di un fervido ambiente d'arte in una città dove una semplice dilettante, una signorina della nostra società greca, si presenta per la prima volta, con uno studio di *Peonie* come quello che qui vediamo sotto il pseudonimo di *Lori*. L'educazione del gusto è completa e tutta moderna: un'armonia larga, sobria, raffinata lega il gran fondo dalle tinte neutre ed opache alla gran macchia prorompente dei fiori, veduti in una sintesi, senza attenuazione, senza ammorbidimento, come una pura emozione dell'occhio. L'altro studio, *Violaciocche*, non è ugualmente riuscito nella sua intonazione ardita: ma il primo basta a far distinguere un'artista.

TEATRI.

Anfiteatro Minerva. A malgrado della serata fresca, un pubblico discretamente numeroso accorse ieri alla rappresentazione di «Tutti in maschera», che, eseguita accuratamente, ottenne il solito lieto successo.

Questa sera «Lucrezia Borgia».

SPETTACOLI D'OGGI

MINERVA. Spettacolo d'opera. Ore 8.30. *Lucrezia Borgia*, in 3 atti di G. Donizetti.
FENICE. Ore 6-10. - Cinematografo Universale.

CORTE D'ASSISE.

Il furto del garzone pasticcere

Nel «Piccolo della Sera» di ieri abbiamo riferito diffusamente della causa svoltasi iermattina dinanzi alle Assise. Guglielmo Dopfer, di 16 anni, da Lubiana, nell'aprile scorso si trovava a Volosca, addetto alla panetteria di Giovanni Vresko. Avendo agio di frequentare la vicina drogheria del sig. Ernesto Ghersetich, il Dopfer s'impadronì un giorno d'un mazzo di chiavi trovato alla toppa della porta del magazzino della drogheria e, servendosi di esse, la sera del 29 aprile vi penetrò e, scassinatovi il cassetto del banco, vi rubò - secondo il Ghersetich, cor. 1440 - secondo, invece, quanto il Dopfer sostiene, cor. 392 e centesimi.

Il Dopfer fu arrestato qualche giorno dopo dal sergente di gendarmeria Ignazio Danelich, su indicazioni fornite dal danneggiato, cui da qualche parte era stato detto che il ragazzo spendeva e spandeva. E' da notarsi che le guardie comunali di Volosca avevano, in un loro rapporto, esposto chiaramente la loro convinzione che il furto fosse simulato, perchè... non erano riuscite a scoprir il ladro!

I giurati, affermando con 12 «sì» il furto, vollero - in mancanza di particolari prove - credere, circa l'importo, alla cifra designata dal Dopfer e, nel verdetto, limitarono la responsabilità di lui «a meno di 600 corone, ma a più di cor. 50». La Corte pronunciò sentenza di condanna a

LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE - BAGNI - ALBERGHI

„EGIDA"
Stabilimento Bagni di mare a CAPODISTRIA.
Prezzo di passaggio da Trieste a Capodistria e ritorno coi celeri piroscafi «S. Giusto», «Santorio» e «Capodistria», compreso il bagno, cent. 70.
PARTENZE

da TRIESTE giorni feriali	da TRIESTE giorni festivi	da CAPODISTRIA giorni feriali	da CAPODISTRIA giorni festivi
7.45 a.	7.45 a.	5.30 a.	5.30 a.
9.30 a.	9.30 a.	7.— a.	7.— a.
10.45 a.	10.45 a.	9.— a.	9.— a.
12.05 m.	12.05 m.	10.30 a.	10.30 a.
2.— p.	3.— p.	12.30 m.	1.— p.
4.— p.	6.— p.	2.— p.	5.— p.
6.30 p.	10.— p.	4.15 p.	8.— p.
9.30 p.		8.30 p	

Tragitto 45 minuti!
Il proprietario F. POLI.

PIANO D'ARTA (CARNIA) m. 523 s. m.
NUOVO ALBERGO ROSSI
Stabilimento climatico nella migliore posizione della Carnia, contornato da boschi resinosi. — Splendido panorama.
Aperto dal 1. Luglio a Settembre.
Vicino all' Hôtel affittasi Villa ammobiliata per la stagione.

Sanatorio e Stabilimento idroterapico FROHNLEITEN
(stazione dei treni celeri della Meridionale) presso GRAZ
per ammalati di nervi, malattie interne, convalescenti e bisognosi di ricreazione.
Tutti i metodi di cure fisiche-dietetiche
APERTO TUTTO L'ANNO — PREZZI MODICI.
Prospetti gratis. — Direttore medico Dr. EDUARD HOMANN

Arta — Ferr. Venezia-Pontebba Staz. per la Carnia
Rinomatissimo soggiorno alpestre a m. 460 s. m. Clima fresco, asciutto, uniforme; acque salubri
STABILIMENTO GRASSI completamente rimodernato
Aperto dal 1. Luglio al 30 Settembre.
Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Moderno comfort
Alpinismo, ginnastica medica, giochi all' aperto, cura del latte, bagni solforosi d'acqua pudia.
Consulenza medica: On. Prof. P. Albertoni, Prof. F. Vitali, Prof. G. Berghinz — Direttore medico residente: Dott. T. Liuzzi.
Chiedere schiarimenti e programmi al Cav. Pietro Grassi - ARTA (Udine)

Terme Romane di Monfalcone
Temperatura costante 38-40°. - Stagione dal 1. Giugno alla fine di Settembre. — Indicate specialmente contro la GOTTA, i REUMATISMI, la SCIATICA, le MALATTIE MULIEBRI, ecc. ecc.
Medico dirigente Dr. G. de Cambi.

(500 m. s. m.) LEVICO (500 m. s. m.)
Cure arsenicali-ferruginose, bibita, bagni, fanghi, ecc.
Grand Hôtel Levico des Bains
(Vecchio Stabilimento Balneare)
Massimo comfort - illuminazione elettrica - bagni minerali e tutte le cure in casa.
Trattamento di primissimo ordine - prezzi moderati.
Chiedere opuscoli, tariffe ecc. alla
Direzione della Società Fonti Levico-Vetriolo in Levico

Nelle vicinanze di Tivoli,
posta, affittansi fino 15 settembre 2 stanze fresche, elegantemente ammobiliate. Dal 15 settembre in poi si prendono a costo studenti. Knapfigasse 5, Hochparterre, Lubiana

Stabilimento di cura del Dr. PAALEN
Eggenberg presso Graz
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento

VENA D' ORO Cadore-Belluno m. 500 s. m.
GRANDE STABILIMENTO IDROTERAPICO CLIMATICO e HOTEL
XXXIX ANNO DI ESERCIZIO
Linea ferr. Treviso-Belluno, a 6 chil. dalla Staz. di Belluno. Servizio Automobili.
Parco, bosco resinoso e praterie in proprietà dello Stabil. m. q. 100.000. - Lawn-Tennis - ginnastica - escursioni alpine.
Posta, telegrafo e telefono nello Stabil. Illuminaz. elettrica. Concerto giornaliero.
Direzione Sanitaria: Dott. VINCENZO TECCHIO, Dott. GIROLAMO BRESCIANI
Programmi e schiarimenti dalla Direzione.

Terme d'Abano
Prov. di Padova - Stazione Ferrov.
Stabilimento Hôtel «OROLOGIO».
Stabilimento Hôtel «TODESCHINI»
1. Giugno-30 Settembre
Cura del Reumatismo articolare e muscolare - Gotta - Sciatica - Malattie femminili - Postumi di fratture, lussazioni ecc., mediante i
CELEBRI FANGHI TERMALI
Bagni termali, a vapore, idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Cura interna dell'acqua della fonte «Montirone».
Direttore-Medico Consulente
Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI.
Senatore del Regno (visita gli Stabilimenti la Domenica e il Giovedì).
VILLA ADELE - Residenza signorile, nel gran Viale delle Terme, affittasi anche a periodi. - Schiarimenti e trattative Hôtel «Orologio» - Abano.

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica Alpina.
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella, Locali appositamente costruiti, muniti di tutto il necessario. Aperto dal 1. Luglio. Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario Valentino Martina

Pensione per forestieri
a GRAZ, presso il Rosenberg
Splendida posizione, protetta dalla polvere
ECCELLENTE CUCINA VIENNESE
Pensione da 6 Corone in poi.
Per ulteriori informazioni in proposito si presta gentilmente la
Libreria Schimpff di Trieste.

Bagno „PREBLAU" Carinzia
Stabilimento idroterapico e di cura
per la cura interna dell'acqua minerale acidula jodica di Preblau,
indicata nei casi di disturbi nella digestione od assimilazione, malattie delle reni, della vescica e degli organi biliari.
Bosco e parco, mite clima alpino, a 828 metri sul mare.
Luogo di villeggiatura raccomandabile
Arredamento moderno — Alimentazione ed alloggio ottimi
Medico curante stabile: Dr. Rodolfo Ullmann.
S'incarica d'impartire informazioni e di assumere ordini per abitazioni:
La Direzione dello Stabilimento di cura di Preblau.

Inviando 40 soldi in francobolli si ricevono 3 finissimi Campioni di
ARTICOLI IGIENICI
La dozzina Corone 2, 4, 6, 8, 10, 16, in qualità
INSUPERABILE
Campionari da 2 dozz. Cor. 5
SPEDIZIONE OVUNQUE
Trieste Corso 4 — M. GÁL — Trieste Corso 4
CINTI - VENTRIERE - CALZE ELASTICHE.
QUALUNQUE OGGETTO DI GOMMA.
TELE CERATE

7 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

Altri dibattimenti

Prossima udienza d'Assise, domani, 26 corr., con due dibattimenti: per crimine d'infanticidio, a carico di Maria Soldà, e, più tardi, per crimine di furto, a carico di Francesco Babich e Andrea Barbetti. Presiederà il cons. Pederzolli.

Il 28, dibattimento per crimine di tentato furto, a carico di Angelo Dovier e Giovanni Petiè, i due sorpresi mentre uscivano dagli uffici della ditta Schenker, in via Belvedere, dove avevano tentato di trapanare la cassaforte.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento del porto.

Arrivarono ieri e ieri l'altro nel nostro porto i piroscafi lloydiani «Persia» da Kobe e Fiume, «Hungaria» da Venezia con 90 gitanti; i pir. a. u. «Arpad» da Valenza e Baricon con 20 pass., «Nehaj» da Fiume, vuoto, «Stefania» da Glasgow e Venezia; l'inglese «Belgravian» da Liverpool e Catania; l'ellenico «Jonia» da Trebisonda e scali con 24 passeggieri; i loogher ellenici «Vassiliki» da Sapada e «Giovanni» da Parga, carichi di legno scodano.

Partiti: i piroscafi «Moravia» per Fiume, «Euterpe» per Batum; «Aristea» ed «Hermine» per Venezia, «Lederer Sandor» per Marsiglia; lo scooner italiano «Redentore» per Sant'Agata; il loogher ital. «Marchese di S. Giuliano» per Cagliari; il pir. germanico «Bagdad» per Amburgo.

Movimento dei piroscafi a. u.

Lloydiani: «Cleopatra» partito il 22 da Alessandria per Trieste; «Thalia» il 23 da Algeri per Bremerhaven; i piroscafi a. u. «Maria» da Fort de France il 21 a Marsiglia, «Urania» da Hull, il 22 a Methil, «Jokay» da Fiume il 19 ad Anversa, «Kossuth» il 22 partito da Genova per Costantinopoli, «Quarnero» il 20 da Gravesend per Trieste, «Dorotea» il 23 da Pireo per Novoross, «Ida» il 20 da Barcellona per Venezia, «Yenny» il 21 da Pont à Pitre per Tampa, «Marianne» il 14 da Savannah per Trieste, «Francesca» il 16 da Nuova York per Napoli, «Alberta» e «Gerty» arrivati il 22 a Nuova York, «Arimatea» partito il 22 da Nuova York per Philadelphia, «Queen Olga» arrivato il 22 a Nuova Orleans.

24 Giugno

Da LUSSINPICCOLO.

— Consorzio agrario.

Il Capitanato distrettuale ha aperto il concorso per il conferimento di premi a favore degli agricoltori dei distretti di Veglia e Lussino, che tengono razionalmente le stalle con annesse concimaie, per l'anno 1907, e ha destinato precisamente: cinque premi da 200 cor. l'uno, dieci premi da 100 cor. e dieci premi da 50 cor.

Una terza parte di questo importo verrà impiegata a favore dei concorrenti di Cherso.

Le istanze per l'ottenimento d'uno di questi premi si devono presentare alla Luogotenenza col tramite del Capitanato di Lussino al più tardi fino al 31 luglio anno corrente.

E' aperto ancora un altro concorso a premi in denaro a favore degli agricoltori dei medesimi distretti politici che posseggono prati razionalmente fatti e bene coltivati dell'estensione di almeno mezzo iugero. Sono in tutto 22 premi; tre di cor. 100, cinque di cor. 60, sei di cor. 40, otto di cor. 20.

I premi saranno aggiudicati dalla Luotenenza dopo eseguita l'ispezione dei prati da parte degli organi governativi.

★ La presidenza del Consiglio agrario provinciale partecipa a questo Consorzio agrario di aver deliberato di fare per ora un piccolo esperimento di allevamento del coniglio allo stato brado su una delle isole che fanno corona a questa di Lussino. Per questo esperimento s'impiegheranno conigli selvatici.

Da GRADISCA.

— Elargizioni alla Lega Nazionale.

Furono versate al cassiere del gruppo locale cor. 4.50 dal «Veloce Club Gradiscano», in occasione d'una gita a Capriva.

Da GORIZIA.

— Gite sociali. - Per una palestra ginnastica a Lucinico.

La gita che il Gabinetto di lettura fece al Bosco Panowitz riuscì splendidamente. Vi avevano preso parte oltre 70 gitanti.

I nostri ginnasti, con a capo il segretario sociale sig. Giuseppe de Furlani e il capo-palestra Ernesto Fabretto, si recarono a Lucinico per gettarvi le basi d'una palestra ginnastica. Quei di Lucinico aderirono con entusiasmo all'idea. Fu messa all'asta una medaglia che fruttò 9 corone per la Lega Nazionale.

— Investimento.

All'angolo di via S. Antonio e Piazza Corno un velocipedista investì certa Luisa Ristig che aveva in braccio una bambina di 3 anni: ambedue riportarono qualche lesione. In quel rione popolare grande fu l'agitazione. Contro l'investitore fu sporta denunzia.

— In Tribunale.

Oggi al Tribunale si tennero due dibattimenti: Vito Andrea Albanese, d'anni 54, calzolaio, da Monopoli (Aquila) era accusato d'avere il 27 aprile u. s. occultato indizi relativi a due individui ricercati dall'autorità. Il difensore dimostrò l'innocenza dell'accusato, che fu assolto.

★ Giovanni Zerbin, d'anni 20, da Grado, che per vendicare la propria sposa Maria Benvegni di certi schiaffi datile da tale Maria Regolin, aveva tirato contro quest'ultima, trovantesi in barca sullo Sdobba, due fucilate colpendo non la donna ma la barca, fu condannato a sei settimane.

— Arresto.

In relazione al furto con effrazione commesso la notte del 22 corr. nel negozio di Antonio Mazzolini in via Aquileia, causando un danno di circa 600 cor., fu arrestato oggi Gregorio Sorn fu Giovanni, d'anni 33, da Trieste, da qualche tempo qui senza abitazione nè occupazione, sul quale erano subito caduti i sospetti. Indosso all'arrestato furono trovati alcuni degli oggetti mancanti al Mazzolini.

★ A queste carceri di via Dogana fu condotto il contadino Francesco Perce, da Montespino, che per astio contro il proprio figlio aveva tentato d'appiccare il fuoco alla sua casa.

Da CORMONS.

— La nuova canalizzazione nel Friuli.

Fu recata giorni fa la notizia del consorzio di Comuni del Friuli occidentale ed orientale, che avrebbe di mira il convogliamento delle acque del Pojana, fiume che ha le sue ricchissime sorgenti presso Caporetto. La settimana scorsa questo podestà col prosindaco di Cividale e con altre persone si recò a Tolmino, a ringraziare quel Capitano distrettuale per l'appoggio da lui dato presso il Governo all'attuazione dell'importante opera. Corre ora la voce che anche il Comune di Gorizia voglia associarsi a questo Consorzio.

— L'ampliamento della stazione ferroviaria.

La nostra stazione ferroviaria verrà tra breve, a quanto ci consta, notevolmente ampliata così da corrispondere alle esigenze del cresciuto movimento ed alle norme dell'igiene. E' questo un provvedimento che da molto tempo era reclamato come assolutamente necessario, specialmente per quel che riguarda l'Ufficio movimento.

— Nuova associazione medica per il Friuli.

Si è costituita domenica a Gradisca, come annunziammo, la libera Associazione medica della nostra provincia. Sopra 61 medici, 58 diedero la loro adesione.

A presidente venne nominato il dott. Fabbrovich, a vice-presidente il dott. Lovisoni, a segretario-cassiere il dott. Benardelli, a direttori i dottori Bader, Pontoni, Dereani e Fink.

Poichè, secondo lo statuto, la sede della Società deve essere fissata nel luogo di dimora del presidente, questa sarà ora a Cormons.

— Morte improvvisa d'un colonnello.

Stamane di buon mattino, il dott. Fabbrovich venne chiamato in tutta fretta in una località del nostro monte. Accorso, non potè che constatare la morte improvvisa, per paralisi cardiaca, del colonnello di Stato maggiore Wanera, di 56 anni. Il colonnello si trovava in uno dei soliti giri d'ispezione e di studio.

— Teatro.

Iersera la compagnia drammatica Berzacola-Taidni, col «Cantico dei cantici» del Cavallotti diede la sua ultima rappresentazione. Ora che la stagione è terminata, dobbiamo deplorare il poco concorso del pubblico cormonese alle serate di questa compagnia, che pur novera dei buoni elementi.

PAROLA DECRESCENTE.

Ah quando dunque il giorno sorgerà?
4 In cui non... il mondo reggerà
3 Nè più feroce... ne l'alme gelide
L'... culto e altari avrà.

Spiegazione del giuoco precedente:
TIMO—LEONE.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Giugno. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 648.25, Staatsbahn 665.50, Alpine 575.50, Lotti turchi 185.25. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 202.60 (202.95), Disconto 167.90 (167.10). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.87), Rendita —.— (103.47), Meridionali —.— (698.—), Mediterraneo —.— (426.—), Parigi apertura dell'Italiana 103.30 poi sino —.—. Chiusa francese 94.25 (93.87), Italiana 103.45 (103.30), Spagnuola 92.47 (92.05), Banche Ottomane 704.— (701.—) Rio Tinto 2008 (2003), Lotti turchi 158.75 (157.75).

A Parigi mezzo punto di aumento la Rendita francese sulle migliori notizie dal mezzogiorno.

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.50, Azioni Credit 647.— a 649.—.

Listino. Napol. 19.19 a 19.22, Zecch. 11.15 a 11.25, Lire sterline 24.05 a 24.10, Londra 240.80 a 241.40, Francia 95.70 a 96.—, Italia 95.75 a 96.10, Banconote italiane 95.75 a 96.10, Germania 117.75 a 118.05, Banconote germaniche 117.75 a 118.05, Rend. austr. carta 97.65 a 97.95, Rendita austriaca in corone 97.65 a 97.95, Rendita ungherese in Corone da 93.30 a 93.60, Credit 646.— a 648.—, Italiana 101.30 a 101.90, Staatsbahn 665.— a 667.—, Lombarde 135.— a 137.—, Lotti turchi 184.— a 185.—.

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3% 94.25, Rendita ital. 4% 103.45, Rendita Spagnuola esterna 92.47, Azioni Banca ottomana 704.—.

Parigi 24. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 144.—, Rendita Turca unif. 92.70, Cambio Londra 251.45, Rendita austr. in oro —.—, Rend. ungh. in oro 4% 94.50, Länderbank 461.—, Lotti Turchi 158.75, Banca di Parigi 14.21, Meridionali ital. 707.—, Azioni Rio Tinto 2008.

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolid. 83 11/16, Lombardi 5 1/2, Argento 31—, Rend. Spagnuola 91 1/2, italiana 102 1/2, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 4—.

Francoforte 24. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 202.70. Ferrate dello Stato 142.30, Lombarde 27.50.

Caffè. *Amburgo.* 24. Chiusa). Santos good average per settembre 28.50, per dicembre 28.75, per marzo 29.25, per maggio 29.50.

Amburgo 24. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o

Havre 24. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 35.50, settem. 35.50.

Nuova York. 24. Apertura Rio per consegne future fiacco, inv.o. sino 5 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 24. — Mercato fiacco. Tender in Dochets 84. Vendite 4000 compresi affari con segna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Giugno 6 50/100, Giugno-Luglio 6 47/100, Luglio-Agosto 6 46/100, Agosto-Settembre 6 38/100, Settembre-Ottobre 6 31/100, Ottobre-Novembre 6 22/100, Novembre-Dicembre 6 18/100, DicembreGennaio 6 16/100, Gennaio-Febbraio 6 15/100, Febbraio-Marzo 6 15/100.

Metalli. *Londra* 24. Stagno Straits Apert.: 186 1/4. Chiusa 178 1/2, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 94—, per 3 mesi 96—.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 22.—. teso

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 80.25, per luglio 80.—, luglio-agosto 80.25, Settembre-Dicembre 80.70. fermo

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 19.25, per luglio 19.—, per luglio-agosto 18.75, per settembre-dicembre 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 25.80, per luglio 26.—, per luglio-agosto 25.35, per settembre-dicembre 23.70. fermo

Farina. *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.80, per luglio 33.05, luglio-agosto 33.15, settembre-dicembre 31.50. ferma

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 44.75, per luglio 45.—, luglio-agosto 45.—, settembre-dicembre 39.50. fermo

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio 88° uso nuovo 23.25-23.50, staz.o, bianco per mese corr. 26 3/4, per luglio 26 5/8, per luglio-agosto 26 3/4, ottobre-gennaio 27 3/8. Raffinato 56.50 a 57.—. fermo

Amburgo 24. (Chiusa). Per giugno 19.60, luglio 19.75, agosto 19.80, settembre 19.80, ottobre 19.15, novembre 19.—. sost.o

Londra 24. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 9 3/4. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 giugno 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de. Nav.	Data	Osservazioni
1	Laura	27	Scaricazione
1a	Teresa	25	»
1b	Adria	25	»
3	Eugenia	28	»
6	Habsburg	27	Caricazione
9	Persia	10	Scaricazione
12a			
12b	Gundulich	27	»
13a	Toro	25	Caricazione
13b	Belgravian	26	Scaricazione
14	Stefania	24	»
17	Iago	24	Caricazione
21	Africa	27	»
22	Jonia	28	Scaricazione
23			
24	Arpad	25	»
25			
Molo I	H. W. Jarisberg	26	»
» II	Epiro	24	Caricazione
Molo IV	Sarajevo	24	Scaricazione
» IV	Imperator	28	Caricazione
» 0	Atlantico		
» 0	Washington		

Stampato ed edito dallo «Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO». Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Soltanto la
Primaria Impresa Trasporti Rodolfo Exner
Via Stazione N. 17 — Telefono 847
ASSUME A PREZZI MITI TRASPORTI MOBILI
con e senza furgoni, in città e per qualsiasi destinazione,
la custodia di Mobili, nonchè spedizioni, ritiri e consegne di bagagli e merci.
— AMPIE GARANZIE —

AL 28
Giugno estrazione irrevocabile dei
BIGLIETTI STATO
da fior. 2, vende e spedisce soltanto la fortunatissima Banca e Cambio Valute GIUSEPPE BOLAFFIO, Trieste. Vincita principale: Corone 150.000. — Ogni 10 Biglietti uno gratis.

Parole auree

si possono chiamare le delucidazioni contenute in un opuscolo del titolo «Il lattante», che un rinomato medico ha compilato per conto della ditta R. Kufeke, produttrice dell'ottima farina lattea. Parole auree la giovane madre trova in questo prezioso libriccino, frutto della multilaterale esperienza del pediatra, e che le apportano insegnamenti, schiarimenti e tranquillità e le facilitano immensamente il difficile compito di allevare i bambini, compito che va congiunto a mille cure e a mille angoscie. Le migliaia di madri che allevano i loro bambini con l'ottima Farina Kufeke troveranno con vera soddisfazione in appendice all'opuscolo una serie di giudizi di medici sulla Farina Kufeke per bambini, i quali tutti concordano nel trovare questo preparato infinitamente superiore a tutti gli altri prodotti concorrenti, e a chiamarlo un alimento assolutamente idoneo per bambini nella prima età, per sani e per malati. La mancanza di spazio non concede di dare qui nemmeno un estratto di questi numerosi giudizi di parte così autorevole; accenniamo dunque soltanto di volo ai più notevoli. Il dott. D. di H. scrive: «In un caso affatto disperato nella mia famiglia stessa ho riconosciuto l'efficacia veramente salvatrice della Farina di R. Kufeke per bambini». Il consigliere aulico prof. dott. E. dice: «Ho esaminato parecchi campioni inviatimi di altre farine alimentari ma ho trovato che nessuna esercitava un così benefico influsso sull'aumento di peso del corpo e sulla costituzione delle sostanze evacuate».

TRIPPE DI MANZO
giornalmente fresche
SOLTANTO PER MACELLAI
a soldi 22 al chilo
Trippe salmistrate per uso di bordo
a soldi 25 il chilo
Trippe in conserva in vasi di latta
— e —
Musetto di manzo in insalata
(Ochsenmaulsalat)
trovansi nel deposito via Giorgio Vasari 14
C. HAAS
Spedizioni per la provincia verso rivalsa.

BALBUZIE - DIFETTI PRONUNCIA
guariti rapidamente metodo speciale.
Durante solo Luglio terransi in **Trieste Corsi curativi.**
Inscriversi prima del 5 Luglio a **Milano, via Brisa 2, Saldarini.** — Risultati splendidi — Serie garanzie.

CREMA MARSALA DEPAUL
Molto sostanzioso - poco alcoolico
Massimi premi ovunque
Guardarsi dalle contraffazioni.

Sordin
legalmente protetto
mezzo contro il **puzzo** di **sudore.**
Deposito generale: Dr. Sedlitzky, Salisburgo
A Trieste:
Premiata Farmacia Prendini

Un **MASSACRO** d'ogni altra
Tintura per capelli e barba suscitò l'invidiata premiazione testè avvenuta a Parigi e Firenze con Grand Prix e med. d'oro all'Espos. d'igiene della già tante volte prem. **Tintura Marley.** (Ist. bott. grande L. 5, picc. 3. Progr. bott. gr. L. 3.50, picc. 2.50, per posta cent. 80) di **G. Berselli, Milano** via Broletto 50. Trieste **Farm. Godina, Farnato 4**

„Desoderol" è la morte certa
di tutti gli **organismi patogeni,** di tutti i **bacilli** e i **batteri. Indispensabile**
negli ospedali, nelle caserme, a bordo dei battelli e nelle scuole.
Desoderol rende immediatamente inodori latrine, orinatoi, fogne e camere mortuarie; è innocuo
Desoderol uccide tutti gli insetti nocivi alle piante, alle frutta, la filossera, le cimici, pidocchi, pulci, blatte, sorci, ratti. Lodato da splendidi certificati di primarie autorità. Si trova dappertutto. Se non si trovasse in città, rivolgersi al
DEPOSITO CENTRALE:
COGOY & C.
Via Molinpiccolo 8 - Telef. 141.
o al DEPOSITO CENTRALE **Alte k. k. Feldapotheke Vienna, I., Stephansplatz 8,**

STRAORDINARIA SCELTA
Stoffe da uomo
recenti arrivi, in novità assoluta per la stagione estiva.
SPECIALITÀ ALPAGAS E TELE PER VESTITI
L. BERNARDINO, Trieste, Via Malcanton, Telef. 1434
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

LA MACCHINA DA SCRIVERE LILIPUZIANA
suscita ben a diritto viva sensazione.
Prezzo soltanto Cor. 35.—. Nuova macchina da scrivere per piccola corrispondenza, scrive altrettanto bene quanto le macchine più costose. Non è un balocco, ma uno strumento adoperabile per scrivere.
Inoltre la grande
Macchina da scrivere „Mignon"
Prezzo Cor. 150. Macchina di primo ordine, adoperabile per dodici lingue, adatta per una corrispondenza maggiore.
CEDESI PER TRIESTE E LITORALE LA VENDITA ESCLUSIVA
di queste macchine di facile smercio e grande utilità a persone che dispongano di qualche capitale. Coloro che si interessano vogliano presentarsi giovedì 26 e venerdì 27 corr., dalle 9 ant. alla 1 pom. e dalle 3-5 pom. presso il mio capo-ufficio **Signor A. Rössler** all'**Hôtel Balkan,** dove detto signore esporrà le macchine.
RUDOLF POHL, Rappresentante generale per l'Austria-Ungheria
HIRSCHBERG in Boemia

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI abile corrispondente e tenitore libri, perfetto italiano, tedesco, buona paga, eventuale entrata servizio settembre. Offerte Piccolo sub «Posizione». 6027

CERCASI garzone con paga per negozio cappellaio. Indirizzo Piccolo. 5975

CERCASI conduttore oppure conduttrice per osteria vicinanze S. Giacomo, con cauzione. Scorzeria 7. 10551

CERCASI mezzo lavorante legatore di libri. Indirizzo al Piccolo. 6383

CERCASI praticante buona famiglia per casa commerciale. Indirizzo al Piccolo. 6388

CERCANSI garzone principianti, mezze lavoranti sarte signora. Stadion 7, III destra. 6403

CERCASI giovane onesto mezzo facchino deposito vini. Indirizzo Piccolo. 6495

CERCASI brava donna prestaservizi. Stadion 4, porta 11. 10610

CERCASI ragazza tedesca. Latteria Laak, Piazza delle Poste. 6420

CERCANSI apprendisti, un mezzo lavorante per fabbrica paste alimentari. Indirizzo Piccolo. 6421

CERCASI prontamente domestica per tutto, buon salario. Via Rossetti 43, II, porta 6. 10548

CERCASI capace stiratrice per alcune giornate. Indirizzo al Piccolo. 6422

CERCASI brava domestica che sappia cucinare. Indirizzo al Piccolo. 6422

CERCASI domestica giovane anche friulana per signora con bambino. Gaspara Stampa 8, II sinistra. 10559

CERCASI prestaservizi mattina. Via Navali 4, secondo. 12189

CERCASI ragazza servizio famiglia per campagna. Indirizzo Piccolo. 12193

CERCASI domestica giovane per fuori. Indirizzo Piccolo. 6436

CERCASI domestica per signora sola. Via Gatteri N. 1, I. 6440

CERCANSI brave lavoranti e garzone capi. S. Giacomo 5, II. Corso. 10563

CERCASI brava domestica o vedova per dirigere casa con 3 bambine, la minore sette anni, paga cor. 32. Via Carducci 32, p. II. Per offrirsi tempo giorni dodici. 6439

CERCASI prontamente onesta servetta, 14-16 anni, possibilmente friulana. Foscolo 26, primo. 10576

CERCASI domestica, buoni attestati. Via Bosco N. 14, primo. 10572

CERCASI donna servizio, due volte al giorno. Machiavelli 8, primo. 6455

CERCASI prontamente prestaservizi. Via S. Vito 2, II piano. 10582

CERCASI una prestaservizi per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 6462

CERCASI ragazza per servizio, tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 6406

CERCASI prontamente buona domestica. Chiozza 8, porta 14. 10591

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Beccherie 17, III piano. 10595

CERCASI domestica per piccola famiglia. Via Caserma 14, III, porta 15. 6473

CERCASI mezza lavorante stiratrice, buona paga. Indirizzo Piccolo. 6474

CERCASI macchinista commissione camicie, mutande. Via Rena 6, III. 6477

CERCASI ragazza brava domestica, per piccola famiglia signorile. Inutile presentarsi senza seri certificati. Indirizzo Piccolo. 6476

CERCASI prontamente domestica che sappia cucinare. Torrebianca 27, terzo. 6472

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 6481

CERCASI ragazzo per negozio città Trieste. Carducci 40, Simitz. 10604

CERCASI garzone officina meccanica; rivolgersi Rossetti 17. 10461

CERCASI ragazzetta circa 15 anni, per attendere bambina. Indirizzo al Piccolo. 6428

CERCASI domestica per tutti i lavori. Madonna del Mare 5, II destra. 10446

CERCASI pulita prestaservizi buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 6338

CERCASI ragazzo praticante per scrittoio con bella calligrafia. Barriera 1. 6329

CERCANSI donne disoccupate filatrici-tessitrici, paga buona, fabbrica Germania. Informazioni: Via Molin a vento 19. 13010

CERCANSI prontamente brave mezze lavoranti sarte da donna, molto esatte. Sorgente 7, IV. 10528

CERCANSI da primaria casa commerciale uno o due ragazzi di circa 14-15 anni, devono essere caldamente raccomandati dalla direzione della scuola che lasciano adesso e con ottimi attestati. Ricevono subito piccolo emolumento. Offerte sub «888» al Piccolo. 6342

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via dei Fabbri N. 1 A. 6352

CERCANSI portinai marito e moglie sarto o pensionato, con paga. Indirizzo Piccolo. 6350

CERCASI garzone calzolaio già pratico, buona paga. Indirizzo al Piccolo. 6353

CERCASI giovane di buona famiglia, preferibile ch'avesse cauzione o buona garanzia venendogli affidati lavori di fiducia. Offerte «Onestà» Piccolo. 10533

CERCASI bonne toscana pratica bambini, buone referenze. Indirizzo Piccolo. 6365

CERCASI pratica lavorante sarta. Piazza Goldoni 11, p. 21. 10515

SARTI, cercansi capaci lavoranti sarti per primaria sartoria Zara. Offerte «Urgente» Zara, Casella 23. 10558

IN una casa commerciale cercasi per alcune ore del dopopranzo una signorina con assai bella calligrafia e perfetta conoscenza della lingua tedesca. Offerte Posta centrale casella 374. 6459

GARZONA sarta donna con paga per piccolo lavoratorio cercasi. Indirizzo Piccolo. 6395

CERCO lavorante a settimana. Antonio Sanfilippo, Acquedotto 5, calzolaio. 10521

GRANDE casa spedizioni cerca signorina che parli tedesco, conosca affrancazione, spedizione posta-lettere e pratica lavori archivio. Offerte sub «Genau» posta centrale. 5985

UNA fabbrica di sardine in Dalmazia cerca prontamente abile magazziniere pratico lavori imballaggio e spedizione, con conoscenza lingua tedesca. Offerte sub «Dalmazia» al Piccolo. 56546

SIGNORA sola cerca cameriera giornata, brava stirare, con ottimi attestati. Indirizzo al Piccolo. 6497

CERCO prontamente fina mistra calzoni, gilets, lavoro casa. Indirizzo Piccolo. 6496

DOMESTICA cercasi che sappia benissimo cucinare. Piccola famiglia. Buona paga. Via Caserma 13, I. 10575

BAMBINAIA cercasi d'anni 13-15. Caffè piazza Cavana 7. 6471

RAGAZZINA cercasi, piccoli servizi, possibilmente presentarsi con madre. Salice 11, primo. 6464

CERCO prontamente brava mezza lavorante sarta donna. Indirizzo Piccolo. 6469

PRIMO emolumento mensile corone 90 e più. Cercasi brava impiegata, bella calligrafia, saldacontista. Offerte sub «Saldacontista» al Piccolo. 6378

PRIMARIA ditta caffè cerca sottomagazziniere. Offerte sub «C. Z. 277» al Piccolo. 6319

RAGAZZA (serva) trova prontamente collocamento. Via Rossetti 13, II piano. 6341

UOMINI nell'età dai 25 fino 40 anni perfettamente sani, incensurati e che possano disporre di cor. 30 quale cauzione, cercansi prontamente. Indispensabile avere la sudditanza austriaca come pure aver fatto servizio militare. Presentarsi dalle 11-12 e dalle 5-6. Indirizzo al Piccolo. 6363

FACCHINO, INSERVIENTE UFFICIO, giovane, diligente, trova collocamento duraturo. Inutile offrirsi senza buoni attestati. Scrivere dettagliatamente sub «Zelante» al Piccolo. 6343

RAGAZZE 14-16 anni per apprendere l'arte di cateniste, cerca la fabbrica catene Rodolfo Dusich C. 10576

DEFENTI e Schirnhoffer cerca garzone barbiere. Via Cassa Risparmio 4. 10442

CERCO abile prestaservizi dalle 8 alle 4. Indirizzo al Piccolo. 6326

PRESTASERVIZI camere, parchetti, buoni attestati, otto-mezzogiorno, cercasi. Indirizzo Piccolo. 6366

PRESTASERVIZI cercasi brava onesta, indipendente, per mattina-dopopranzo. Tor San Piero 4, II, porta 14. 6355

PRESTASERVIZI cercasi, corone 16, non parchetti, famiglia 3 persone. Indirizzo Piccolo. 6357

PICCOLA famiglia cerca subito serva. Presentarsi Carducci 12, porta 11. 6437

DONNA prestaservizi cercasi prontamente; presentarsi Piccardi 10, II, destra. 6412

DONNA giovane oppure ragazza per servizi cercasi. Giulia 16, quarto. 10543

GIOVANOTTO robusto capace condurre furgoncino-triciclo cercasi per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 5000

PORTINAIO ammogliato senza figli cercasi; rivolgersi via Istituto 5, III, dalla mezza all'una pomeridiana. 6382

CORRISPONDENTE tedesco, francese, cognizioni italiano, alcune ore disponibili. Offerte «Mite» al Piccolo. 6385

CONTABILE, corrispondente tedesco, italiano, stenografo e dattilografo desidera cambiare impiego. Gentili offerte sub «Corrispondente» Piccolo. 10330

SIGNORA disponendo modesto capitale cerca posto cassiera od altro posto di fiducia. Indirizzare offerte o rivolgersi a Carlo Schindler, via Giosuè Carducci 8. 6224

CORRISPONDENTE tedesco, francese, italiano, lavoratore indipendente, ottime referenze, cerca impiego per Trieste o fuori. Offerte «Primissime» al Piccolo. 6386

CAUSA partenza padroni cameriera tedesca offresi. Via Giosuè Carducci 18, p. I. 6410

BRAVISSIMA sarta offresi giornata distinte famiglie (taglio viennese). Indirizzo Piccolo. 6456

COMPTOIRISTA, perfetta italiano, tedesco, con dattilografia e stenografia cerca posto. Indirizzo al Piccolo. 6426

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, tenitore di libri partita semplice, doppia, americana; pratico tutti lavori scrittoio, lunga pratica commerciale, ottime referenze, splendidi attestati, cerca posto presso ditta, azienda qualsiasi, anche come direttore hotel, restaurant. Gentili offerte «Puntualità» Piccolo. 10598

IMPIEGATO esperto, con lunga pratica commerciale, lavoratore indipendente, corrispondente greco, italiano, francese, desidera migliorare posizione. Gentili offerte sub «Impiegato» al Piccolo. 6341

TENITORE di libri a partita doppia e semplice, corrispondente tedesco, italiano, offresi. Gentili offerte sub «Tenitura doppia» Piccolo. 6336

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, tenitura, dattilografia, offresi. Offerte «Assidua» Piccolo. 6320

SIGNORINA italiana offresi quale cameriera, od altra occupazione decorosa, anche a giornata. Offerte sub «Teresina» al Piccolo. 10519

SIGNORINA già pratica, conosce perfettamente l'italiano, tedesco e slavo offresi per cassiera oppure venditrice. Indirizzo al Piccolo. 6370

OFFRESI balia sana. Indirizzo al Piccolo. 6449

GIOVANE trentenne, da 14 anni occupato case spedizioni, praticissimo spedizioni via terra e mare, conoscente italiano, tedesco, francese, inglese, contabilità americana, dattilografia, ottime referenze offresi. Scrivere sub «900» al Piccolo. 6431

OFFRESI sarta forestiera per case private. Indirizzo Piccolo. 6447

ISTRUZIONE

DUE amici (ingegnere e dottore) cercano conoscenza due distinte signore scopo conversazione italiano, tedesco, eventualmente francese. Offerte sub «Estate» Piccolo. 6380

CERCO insegnante italiano signore o signorina purchè conosca a fondo la corrispondenza commerciale. Sub «Mercurino» Posta Barriera vecchia. 10538

A fanciulli di distinta famiglia impartisco a domicilio lezioni di pittura-acquarello, disegno. Onorario secondo progresso. Offerte al Piccolo «Natura». 6347

MAESTRA cerca ancora due signorine distinte per passeggio, conversazione tedesca; cor. 8 mensili. Gentili offerte «Passeggio 100» Piccolo. 10569

PROFESSORE durante vacanze, prepara giovani esami ammissione, riparazione qualunque classe ginnasiale. Cor. 8 mensili. Sollecite offerte «Diplomato» Piccolo. 10539

4 fiorini mensili lezioni tedesche impartisce abilissima signorina tedesca a signorine e bambini. Gentili offerte Piccolo sub «Sprachlehrin». 10570

RECITAZIONE dall'inizio al perfezionamento insegna Giuseppina Brill, via Gatteri sette, quarto. 4163

PREPARAZIONE esami ammissione e riparazione alle scuole medie italiane e tedesche. Istituto educativo. Michele 14. 12183

INGLESE colto giovane impartisce lezioni grammatica, conversazione, corrispondenza. Sub «1 corona» al Piccolo. 6127

AFFITTANZE

CERCASI stanza tranquillissima e pulitissima, ammobiliata, presso famiglia distinta in città o Barcola. Si preferisce sul giardino. Offerte al Piccolo «D. M.». 6397

OPICINA cercansi 2 stanze, cucina, giardino. — Offerte con prezzo «Villeggiatura» Piccolo. 10552

CERCASI garage per automobile possibilmente corte, acqua, centro. Scrivere Babich, Piazza Borsa 7. 6394

CERCASI stanza ammobiliata, piccola, I, II piano, ingresso libero; offerte al Piccolo sub «Sport». 6409

TRE amici cercano tre o quattro stanze ammobiliate con pensione come unici inquilini in casa distinta. Sotto «Magari bagno» al Piccolo. 6432

IMPIEGATO cerca stanza elegantemente ammobiliata, eventualmente con costo, nei pressi della piazza Poste su bella via. Offerte dettagliate soltanto da famiglie distinte preganși indirizzare al Piccolo sub «R. 123». 10547

4 signori cercano dal 15 luglio stanza con costo preferibilmente campagna. Offerte «4 signori» Piccolo. 6404

CERCO stanza bene ammobiliata con costo, desidero conversazione italiano, in vicinanza Giardino Pubblico. Offerte prezzo fermo posta 7 sub «Familienanschluss». 10557

CERCASI Muggia, Capodistria una, due stanze. Callin, Chiozza 54, III. 10513

CERCANSI due camere, cucina, ammobiliate, in campagna Opicina; offerte con prezzo al Piccolo sub «Opicina». 6246

CERCO prontamente quartiere camera, cucina oppure stanza vuota. Offerte Piccolo «Aurelia». 6335

PEL 1. luglio giovane impiegato cerca presso piccola, socievole famiglia bella stanzetta con buon costo. Pronte offerte dettagliate con prezzo sub «Ernani S. T. U. S. F.» Piccolo. 6391

A Gorizia cercasi quartiere tre stanze, camerino, cucina giardino, pressi Transalpina. Scrivere ...arpil-Gradisca. 10555

CERCO camerino pressi S. Michele, Fontanone, disturbo minimo. «Inodiog» Piccolo. 6372

AFFITTASI camerino ammobiliato fior. 5 anticipati. Istituto 17, IV. 10524

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

†

Monsieur **Paul Veillet-Dufrêche**, Consul Géneral de France à Trieste, a la douleur de faire part de la perte cruelle qu'il vient de faire en la personne de

Madame VEILLET-DUFRÊCHE

née FRANÇOISE AUBARET

son épouse, décédée subitement à Trieste le 24 juin 1907.

Le convoi partira de la maison mortuaire via Caserma 19, le 26 courant à 3 heures de l'après-midi pour se rendre à l'Eglise S. Antonio Nuovo et de là à la gare Méridionale.

L'inhumation aura lieu en France.

TRIESTE le 24 Juin 1907.

Il n'y a pas de lettre de faire part.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

CARLO BALLOCH

spirò quest'oggi alle 15.45 dopo lunga e penosa malattia.

I sottoscritti, affranti dal dolore, ne danno l'annunzio agli altri congiunti, agli amici e conoscenti.

I funerali si faranno Martedì alle 18, partendo il convoglio funebre dalla casa N. 8 di via Chiozza direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 24 Giugno 1907.

Maria mar. Sulentich **Remigio** figli — **Laura** moglie — **Maria** **Francesca** sorelle (assenti)

Giorgio cap. Sulentich, genero (assente)

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

†

Con l'anima straziata dal più profondo dolore, partecipiamo, in unione agli altri congiunti, il decesso della nostra amatissima madre, rispettivamente suocera, sorella e nonna

ELENA ved. APOLLONIO

d'anni 76

avvenuta domenica 23 corr. alle ore 7½ pom., munita dei conforti di nostra santa Religione.

Il trasporto delle care spoglie seguirà oggi martedì 25 corr. alle ore 5 pom.

PIRANO, 25 Giugno 1907.

FAMIGLIE

APOLLONIO, RUZZIER, STECHER e FRAGIACOMO.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

†

MARIA SELLEN

spirò oggi, confortata dall'affetto dei suoi.

Desolatissimi, il fratello **Giorgio** (assente), la sorella **Giuseppina** e la cognata **Gina**, partecipano tale sciagura ai parenti ed amici.

I funerali seguiranno direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 24 Giugno 1907.

Si dispensa dal gentile invio di fiori.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

SI cerca magazzino in centrica posizione, per uso negozio. Offerte «Negozio» Piccolo. 10601

SIGNORINA venditrice cerca stanzetta ammobiliata presso distinta famiglia. Offerte sub «venditrice» al Piccolo. 12562

SIGNORE cerca camera ammobiliata, ingresso libero, centro. Offerte «A. R.» al Piccolo. 6389

AFFITTASI stanza ammobiliata, davanti, ingresso libero, costo, uno, due signori fior. 32, famiglia tedesca. Farneto 10, quarto. 6441

AFFITTASI camerino, adatto per giovane di bottega. Piazza Ponterosso 7, IV. 12188

AFFITTASI cameretta chiara ammobiliata presso distinta famiglia. Media 7, II. 10553

AFFITTANSI tre camere, camerino, cucina, soleggiato, accanto Politeama. Via Chiozza 51, III. 6334

AFFITTASI locale bellissimo 4 porte, luce elettrica, acqua, gas, adatto per farmacia o Cinematografo. Indirizzo Piccolo. 6045

AFFITTANSI quartieri camera, cucina, gas, bellissimo panorama. Trattoria «Bel Giardino», Scala Santa. 6190

AFFITTANSI per villeggiatura 3 stanze, cucina, giardino, prezzo mite. Math. Groissenbacher, Neuhaus N. 5 s/Gail, Carinzia. 6200

AFFITTASI anche prontamente elegante mezzanino Boccaccio 9, tre stanze, accessori, tutto nuovo. Rivolgersi portinaio. 6185

AFFITTASI stanza ammobiliata vista al mare. Restaurant Giovanella, Barcola. 6255

AFFITTANSI 2 stanze vuote per scrittoio o abitazione. Torre bianca 10, primo. 10490

AFFITTASI stanza bene ammobiliata con costo finissimo. Via Boschetto 42, II sinistra. 10464

AFFITTASI villeggiatura due, tre stanze ammobiliate vista mare. Villa Terzy, Gretta, fortezza 21. 6262

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 5931

AFFITTANSI **bellissimi quartieri di una, due, tre camere e cucina nella casa di nuova costruzione in via Pasquale Revoltella 155 (breve distanza stazione tranviaria Conti.** 6443

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, massimo comfort. Farneto 3, primo, scaletta sinistra. 6492

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, con costo, sul davanti. Ireneo 3, I, porta 7. 10581

AFFITTASI (anche prontamente) bellissimo quartiere sette stanze, pressi Pescheria, nonchè molti altri quartieri e magazzini. Scrivere sub «Pescheria» Piccolo. 6448

AFFITTASI stanza grande, ariosa, ammobiliata, due finestre, quasi ingresso libero. Via Istituto 39, primo, porta 4. 6453

AFFITTANSI, primo luglio, camera, cucina, acqua. Rivolgersi piazza Goldoni 4, portinaio. 10577

AFFITTASI stanzetta chiara, bene ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 6457

AFFITTANSI due camere, camerino, ammobiliati, anche costo. Fontanone 16, III, porta 7. 12178

AFFITTASI bella camera ammobiliata. Via Valdirivo 21, primo. 6263

AFFITTASI agosto Acquedotto splendido quartiere 4 stanze, sul passeggio, camerino, cucina, gas. Indirizzo Piccolo. 6160

AFFITTASI bel camerino chiaro, volendo costo. Via Foscolo 26, primo. 10574

AFFITTANSI stanza, camerino, ammobiliati. Rapicio 3, I, porta 4. 10586

AFFITTANSI una, due stanze, elegantemente ammobiliate. - Spiridione 7, II. 10588

AFFITTANSI prontamente stanza ammobiliata, altra vuota, ingresso libero, primo settembre. S. Lazzaro 6, II, destra. 10593

AFFITTASI prontamente camera ammobiliata, due letti. Sapone 5, porta 8. 10598

AFFITTASI bella camera ammobiliata, buonissimo costo, presso famiglia civile, coniugi soli. Acque 5, IV. 10603

AFFITTANSI, Lazzaretto vecchio 4, magazzino cinque fori ora birreria; Sanità 1, bottega due fori. 10607

AFFITTASI stanza bene ammobiliata primo piano. Farneto 11, porta 4. 6325

AFFITTASI stanza grande con attiguo salotto ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 6339

AFFITTANSI locali per trattoria buonissima posizione via dell'Istria. Indirizzo Piccolo. 6332

AFFITTASI camera ammobiliata con due letti con o senza costo. Via Massimo D'Azeglio 7, III. 6337

AFFITTASI camera ammobiliata ingresso libero. Farneto 42, pianoterra destra. 13016

AFFITTANSI stanza ammobiliata, altra 2 letti. Via Farneto 18, II. 13011

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata fiorini sei. Fabbri 1, primo, sinistra. 10549

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero, tutte le comodità. Conti 18, I. 6415

AFFITTASI buon letto, volendo costo. Via Carlo Ghega 2, V, porta 24. 10544

AFFITTANSI 2 camere, camerino, cucina. Tiziano 2, primo, porta 8, rivolgersi via Nuova 43, negozio manifatture. 6419

AFFITTASI camera bene ammobiliata, ingresso libero. Torricelli 7, I. 6. 6407

AFFITTASI a signore stabile stanza letto, attiguo elegante salotto con pianoforte, vista Corso, fior. 15; altra bella stanza fior. 10. Indirizzo Piccolo. 6411

AFFITTASI prontamente elegantissima stanza ammobiliata presso signora sola. Stadion 7, III, destra. 6403

AFFITTASI prontamente cameretta vuota. Via Giuseppe Gatteri 44, I, porta 8. 6376

AFFITTANSI camera e cucina pianoterra. Giuseppe Parini 2, rivolgersi botteghino. 6445

AFFITTASI quartiere cucina, 2 camere, prontamente. Androna della Corte 2, p. III. 6438

AFFITTASI bella stanza ammobiliata per due signori. Romagna 2, primo, sopra Caffè Fabris. 10565

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Nuova 33, III p. 10541

AFFITTANSI due stanze e cucina. Indirizzo al Piccolo. 6364

DISTINTA famiglia affitta camera ammobiliata ingresso libero. Caserma 8, IV. 6416

BARCOLA alla riviera vicinanza bagni affittasi bellissima stanza. Indirizzo Piccolo. 6427

BELLA stanza chiara soleggiata, costo, piccola famiglia, modico prezzo. Paduina 15, terzo. 10520

VILLEGGIATURA, due camere, tinello, cucina, giardino, affitta dott. Rosso, Pirano. 6470

MAGAZZINO adatto lavoratorio o botteghino affittasi cor. 300. Indirizzo Piccolo. 6461

MAGAZZINI, quartiere, affittansi per 24 agosto. Coroneo 29, casa nuova. 10594

28 fiorini affittasi stanzetta ammobiliata, buonissimo costo, centro. Indirizzo Piccolo. 6480

QUARTIERE 4, 5 stanze, camerino, dispensa, cucina, affittasi. Via Giuseppe Gatteri 16. 6369

QUARTIERE affittasi prontamente due camere, cucina, orto, annui fior. 150. Cologna 281. 10514

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Amerigo Vespucci 1. 10533

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Margherita 3. 10534

CAMERINO o camera ammobiliata con costo affittasi. Farneto 49, porta 9. 6344

CANOVA 21 affittansi quartieri 2-5 stanze pigione cor. 400-900 più accessori. 6331

VILLEGGIATURA Vertojba inferiore N. 38 G. P. presso Gorizia 1-2 stanze grandi bene ammobiliate, cucina; uso orto, latte capra, prezzo mitissimo. 6321

BELLISSIMO quartiere 5 camere, 2 camerini, 2 terrazze, cucina, I piano, affittasi 24 agosto. Acque 10, I. 13014

30 fior. affittasi elegantissima stanza costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 6323

LETTO pulito affittasi cor. 9 mensili. Via del Belvedere 23. 10516

VICINO Aidussina affittansi diverse stanze per stagione. Stibiel, via Scoglio 3. 6438

120 corone affittasi prontamente Acquedotto vasto magazzino interno. Indirizzo Piccolo. 6160

FACCIATA per vetrina réclame Piazza S. Caterina affittasi. Rivolgersi portinaio Corso 25. 12181

VIA Galileo N. 1, affittasi pel 24 agosto, quartiere due camere, camerino, cucina, casa nuova. 6189

QUARTIERI 2, 3, 4, 5 camere, camerino, cucina affittansi agosto in diverse case nuove e vecchie. Ritiro della lista via Zonta N. 7. 6280

STANZA ammobiliata, bella, grande, affittasi. Belvedere 10, primo, porta 5. 6247

STANZA con costo affittasi presso distinta famiglia. Scrupolosa nettezza. Giulia 23. 6260

CAMERINO con due letti affittasi. Via Valdirivo 21, primo. 6263

LAWN-TENNIS centrica posizione affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6295

QUARTIERE. Corso 25 affittasi quartiere 6 stanze, 3 camerini, cucina, poggiuolo, cantina, soffitta. Rivolgersi portinaio. 12180

28 fiorini affittasi bellissima stanza ammobiliata. Ottimo costo. Corso 47, terzo. 6413

QUARTIERI **una, due, tre, quattro camere, camerino, cucina, affittansi. Ritirare liste amministratore Peteck, Giulia 12, II.** 6369

AFFITTIAMO negozio nella più centrica posizione, adattatissimo selvaggine. Babini-Gattolini, Caffè Moncenisio. 10612

BELLISSIMA stanza, ingresso libero, ammobiliata elegantemente, parchettata, affittasi. Molin piccolo 6, II. 10584

QUARTIERE grande, signorile, subaffittasi, vista al mare. Caffè Metropol, Biondi. 10590

QUARTIERE camera, cucina, acqua, gas, primo piano, affittasi via Conicoli 8, porta 9, vicino scuole Kandler. 10600

DISTINTA signora affitta stanza ammobiliata, ingresso libero, I piano, solo distinto signore o signora. Indirizzo Piccolo. 6460

CERCASI compagno in camera ammobiliata. Via Manzoni 24, porta 14. 10608

PORTOROSE **affittansi tre eventualmente quattro stanze e cucina, completamente arredate, cabina bagno spiaggia. Rivolgersi villino Giuseppe Fragiacomo, Portorose.** 10545

VILLEGGIATURA Santa Lucia, presso Pirano affittansi in campagna due stanze, cucina, cabina bagni mare, tutto ammobiliato. Scrivere Almerigo Fragiacomo, S. Lucia presso Pirano. 13009

QUARTIERI due, tre, quattro stanze, camerino, cucina affittansi prontamente oppure per 24 agosto, massimo comfort. Galileo 3. 12086

DA affittare per il 24 agosto bellissimi quartieri di 1, 2 camere, camerino, cucina in via Piccardi 830; stabile in costruzione di 2, 3, 4 camere, camerino, cucina in via Acquedotto N. 95, prezzi modici. Amministrazione via Chiozza 42 A. 10511

VILLEGGIATURA affittansi camere vuote, aria boschi pini, quercia. Osteria Triestenico. 10438

QUARTIERI casa nuova comfort moderno; tre, quattro camere, camerino, pronti. Rivolgersi sopraluogo dalle 5-6 via Ruggero Manna 16. 10432

CORMONS. Posizione ombrosa affittansi, stagione, stanze, cucina ammobiliate. Ado Tomadoni, Cormons. 10302

SUBAFFITTASI negozio con due fori posizione centrica. Indirizzo al Piccolo 6134

DA affittare via Giosuè Carducci 14, I piano sinistra, quartiere molto adatto per scrittoio. Rivolgersi via S. Antonio 9. Eredi ved. Pellis. 5842

QUARTIERI 3 camere, 2 camerini, cucina, affittansi prontamente. Via Giovanni Boccaccio 29. Luce elettrica, ascensore. 5409

QUARTIERI 3 camere e 4 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Molingrande 40. 5412

QUARTIERI 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi. Via Massimo D'Azeglio 23 (Solitario). 5415

UFFICIO **Fritz Egel, via Giorgio Galatti N. 6, I. 5 stanze davanti, 4 interne, 2 cucine, acqua, 2 camerini, 1 terrazza, 3 entrate, causa trasloco affittasi 24 agosto, diviso in due, servibile uffici, abitazioni.** 6446

SUBAFFITTASI pel 24 agosto splendido quartiere 3 stanze, cucina, andito, orto, cor. 400. Indirizzo al Piccolo. 6384

SOPRA CIVIDALE, San Pietro, affittansi stanze grandi, lire 30 mensili, campagna ombrosa, clima fresco. Informazioni Debiasio, Acquedotto 21. 6400

STANZA ammobiliata, centro, affitta con costo, distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 6465

STANZE, eventualmente due letti, vicinissime Ferrovia Stato, costo eccellente, offronsi. Indirizzo Piccolo. 6483

FARNETO 41, angolo via Gatteri, affittasi bellissimo quartiere rimesso a nuovo, quattro stanze, camerino, cucina. 10605

FOSCOLO 3, casa nuova vicinissima piazza Barriera vecchia, affittansi quartieri quattro stanze, camerino, dispensa. 10606

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, costo. Piazza Barriera 10, portinaio. 6402

LATTERIA piccola in buona posizione affittasi prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 6373

PRONTAMENTE affittasi quartiere messo a nuovo via Fontanone 24, I p. Rivolgersi S. Michele 16. 6098

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

BOTTIGLIE vuote comperiamo qualunque qualità e quantità. Via Ombrelle 5. 12121

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti, altri generi. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 6417

LA CREAZIONE DEL MONDO di Flammarion comprasi se in buono stato. Hotel Delorme qui. 12190

CERCANSI cassaforte usata, carrettino 2 ruote, bilancia con piatti, pressa per copialettere. Offerte sub «Cassaforte» Piccolo. 6379

BOTTAME acquisto anche da riparare. Offerte sub «Rovere» al Piccolo. 6266

ACQUISTEREI stabile nuovo di circa 40 mila corone, rendente 10% esente tasse minimo 9 anni, verso contanti 20.000 restanti prima ipoteca pagamento scalare interessi capitale. Posizione preferibile Cappuccini o immediata vicinanza città. Dettagliatissime offerte Piccolo sub «Eugenio» 6233

PAPPAGALLI 2 compransi. Offerte prontamente indicando prezzo sub «Stiriano» Piccolo. 6406

ACQUISTO botti usate vino, spirito, tenuta ettolitri 15-25. Offerte Seccardi, Cormons. 10554

COMPERO vestiti usati da uomo, stivali, altri generi. Scrivere «Viola», Castaldi 7, III. 10536

CARRETTO a mano leggero comprasi. Viezzi via Nuova Palazzo Salem. 10531

MOTORE stazionario 1-2 cavalli benzina usato in buone condizioni cercasi. Offerte dettagliate «Stazionario» Piccolo. 10560

TORNIO Egalisier, piccolo, sistema moderno, in buono stato, con accessori, cercasi. Offerte sub «Egalisier» al Piccolo. 6467

DA vendere allodola istruita, canta quattro canzoni. Indirizzo al Piccolo. 6374

DA vendere prezzo d'occasione stanza matrimoniale moderna, due materassi, divano per dormire pulitissimo, armadio una porta. Chiozza 15, II. 10589

VENDESI tornio con ordigni. Via Madonna del Mare 18, I. 10482

VENDESI stanza completa da letto. Indirizzo Piccolo. Rivenditori esclusi. 6286

VENDESI «americaine» ruote gomma, quasi nuovo. Scuderia Bachi 3. 5925

VENDONSI prontamente due materassi lana nuovi, due suste perfettamente lavorate. Alfieri 11, quarto. 6489

VENDONSI grande lampadario con quattro bracciali e due grandi candelabri a cinque fiamme. Fontanone 24, primo, sinistra. 10609

VENDESI avviatissimo deposito olio con decreto commestibili a qualunque prezzo causa malattia, posizione centrica. Lonzar, Caffè Acquedotto. 6493

VENDESI arredamento completo nuovissimo volontario Landwehr. Indirizzo Piccolo. 6257

VENDONSI diversi mobili a prezzi ribassati. Via Scorzeria 13, II piano. 10522

VENDONSI canapè, poltrone, lavamano, specchio trumeau, divano. Piazza Goldoni 12, terzo. 10540

VENDESI botteghino frutta-erbaggi, altri articoli, con quartiere, guadagno cor. 150 mensili, affitto minimo, posizione centrica, fior. 450. Petronio, Caffè Goldoni. 6424

VENDESI stupendo negozio cartoleria chincaglie, manifatture, accanto scuole, affitto fior. 96 annui, cor. 3200 en bloch. Petronio, Caffè Goldoni. 6424

VENDESI mobilio per salottino, stile modernissimo, quasi nuovo. Indirizzo Piccolo. 6414

VENDONSI splendido vestito verdone, signora, cannocchiale, diversi oggetti. - Chiozza 5, IV, sinistra. 6408

VENDESI una casa con terrazzo di dietro, con campi di terra e prato. N. 114 sulla strada erariale di Cernizza presso Gorizia. Rivolgersi Francesco Brezel. 6405

VENDESI chiffonnier due porte, quasi nuovo. San Michele 17, pianoterra. 6401

VENDESI letto una persona e mezza, completo oppure sola lettiera. Antonio Canova 9, porta 22. 20523

VENDESI od affittasi prontamente cucina economica, poco affitto, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 6429

VENDONSI, prezzo occasione, legname usato, attrezzi costruzione. Indirizzo Piccolo. 6433

VENDONSI vasi, ventagli, ricami, bronzi giapponesi. Prezzi bassissimi. Piazza Cavana 6. 10550

VENDONSI letto completo, chiffonnier, sgabello, escluso rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 6423

VENDONSI causa partenza splendide lampade gas prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6324

VENDESI pianoforte. Acque 10, III. 10315

VENDESI terreno 130 tese pianura Roiano, accettasi acconto pagamento, esclusi mediatori. Trattoria alla Stella, piazza Goldoni. 6362

VENDONSI causa trasloco bella stanza matrimoniale noce chiara; più 2 credenze e 2 tavole. Esclusi rivenditori via S. Nicolò numero 4, III. 10525

VENDONSI due splendidi vestiti foulard rossi, altri vestiti uomo, signora, causa partenza. Scorzeria 1, porta 10. 10517

VENDESI asinello con carretto o solo asinello. Passeggio Sant'Andrea 40, osteria Torretta. 10518

VENDESI causa partenza, cucina economica, prezzo mitissimo. Indirizzo al Piccolo. 6475

VENDESI bicicletta contropedale, qualunque prezzo. Carradori 16, porta 14. 10568

VENDESI deposito vini, bottiglieria, bene fornito, causa malattia, prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 6458

VENDONSI per cambiamento, quartiere elegante, stanza da pranzo compreso lampada gas, due grandissimi quadri, mobili stanza letto, più tavolini, armadio 4 cassetti, letto ferro completo. Canova 21, porta 5. 10586

VENDONSI mobili di cucina moderni, attaccapanni moderno. S. Michele 8, falegname. 6468

VENDONSI camera matrimoniale moderna, nuovissima, divano, materassi damascati, suste, stanza letto di una persona, altre mobilie, quadri, mobilio cucina, anche singoli pezzi. Prezzi mitissimi. Canova 13, porta 4. 6399

VENDONSI vestito grigio per ragazza e coperta da letto. Via Giovanni Boccaccio N. 1, V piano, porta 19. 6393

VENDONSI vestito ciclista donna 6 cor., lampada appendere 6, costume bagno 2, bagno 8. Lazzaretto 23, terzo, destra. 6375

VENDESI riposè quasi nuovo. Via S. Nicolò 13, porta 7. 10580

VENDESI, splendida posizione, negozio olio, aceto, saponi, guadagno sicuro, prezzo irrisorio. Petronio, Caffè Goldoni. 6434

PER affari famigliari, vendonsi N. 2 stabili nuovi e moderni con tutto il massimo comfort; esenti d'imposte per dodici anni, centro città, col 9%. Indirizzo al Piccolo. 6463

OCCASIONE modernissimo cappello nuovo costava fiorini 12 per 7. Indirizzo Piccolo. 6398

OROLOGIO grande 3 casse d'oro vendesi fiorini 43; orologio da signora con brillanti moderno 60. Indirizzo Piccolo. 6425

OCCASIONE vendesi a buon prezzo fornimento salotto, riposè, suste, materassi. Farneto 17, tappezziere. 10567

SERRAMENTI porte e finestre, travi usati, da vendere. Rivolgersi Fogolin, S. Nicolò 13. 10571

OCCASIONE vendonsi grandi vasi giapponesi. Dante Alighieri 8, III. 6381

MOBILI solidi ed eleganti vendonsi con cinque anni garanzia, di propria fabbricazione, prezzi mitissimi. Farneto 12, Andrea Gullich. 6444

BICICLETTA americana fior. 30. Via Cologna 21, porta 13. 6358

OCCASIONE, vendesi piatto nuovo zinco per doccia-spugnature, prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 6451

MOTOCICLETTA, marca Neckarsulm», 3½ cavalli, nuova, buon prezzo, vendesi. Gaspara Stampa 5, terzo. 10583

PIANINO nero corde incrociate, tastiera avorio, vendesi. Campanile 13, III. 6435

CAMPAGNA con casa dieci minuti da Pirano in riva al mare coltivata alberi fruttiferi con metri 3400 terreno vendesi prontamente per corone 6400. Scrivere Francesco Prelez, Portorose N. 182. 116

MOTOCICLETTA Puch 3½ HP vendesi causa partenza. Torrebianca 21, magazzino. 13012

MOTOCICLETTA primaria fabbrica 5 HP vendesi a prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 6359

OROLOGIO 3 casse oro, catena uomo maglia inglese, 18 carati vendonsi corone 140. Stadion 13, III. 13013

CAUSA partenza vendonsi mobili, utensili da cucina, più macchina Singer nuova. Indirizzo Piccolo. 6430

FIAT automobile 24 cavalli vendesi a Mestre. Indirizzo Babich, Piazza Borsa 7. 6394

LETTO completo pulito vendesi fiorini 16. Materasso lana nuovo fiorini 14. Tiziano 9, porta 7. 6488

CRISTALLI metri 2.12×1.70, diverse vetrine, due porte di ferro, vendonsi. Rivolgersi Babich, Piazza Borsa 7. 6394

CUCINA popolare, benissimo avviata, centralissima, motivi famigliari vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 6428

MOTORE gas quasi nuovo 16 cavalli utilizzabile pure benzina (allora 20 cavalli) vendibile. Via Lazzaretto 33, scrittoio. 5966

450 tese terreno casetta nuovissima S.ta Maria Maddalena superiore, splendida posizione, vendesi per cassa o rateale. Informazione Zonta 5, pianoterra. 6089

OCCASIONE vendesi bicicletta americana da corsa, contropedale, causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 6152

RUDGE-Whitworth Coventry, celebre bicicletta originale nuova vendesi. Indirizzo Piccolo. 6157

OCCASIONE **favorevole. Sulla linea ferroviaria del Tauri Trieste-Klagenfurt vendesi causa partenza Hôtel Restaurant modernamente arredato, completo, con annessi diversi altri locali di vendita. Indirizzo al Piccolo.** 6261

VETRIATE, porte, finestre, fori, (erte sudieri) pietra, vendonsi. Via Poste 7, II. 12142

LETTO bellissimo testiera alta, susta nuova, relativo sgabello, solido armadio quattro cassetti, lavamano, regolatore, macchina Singer. Tiziano 9, porta 7. 6490

BICICLETTA Steyr, mozzo contropedale, altra Rambler, corsa stradale, vendonsi. Corso 20, pasticceria. 6454

CERCASI mediatore per la vendita di lucrosa azienda. Indirizzo Piccolo. 10294

NEGOZIO commestibili centrica posizione, affitto minimo, lavoro sicuro, vendesi causa ritiro condizioni vantaggiose. Indirizzo Piccolo. 6354

CAVALLA sana robustissima da carro vendesi cor. 600. Fonda Comisso, via Stadion 8. 10492

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA borsetta pelle nera contenente portamonete pelle gialla con circa corone 12, tre fotografie, piccolo fazzoletto monogramma E. I., due chiavi (una inglese) un lapis, dalla pasticceria Gatti, Acquedotto, alla via Acque. Gentile rinvenitore pregato portarla in polizia, verso generosa mancia. 6482

POVERO **impiegato smarrì portafoglio con 7700 corone, nel tragitto dalla Banca Commerciale all'espositura riva Carciotti e Credit. Onesto rinvenitore consegnandolo al Piccolo riceverà generosa mancia.** 8450

GARZONE sartoria Sicorti via Campanile 13 ha smarrito gilet vicinanza della Stazione Meridionale; quella gentile persona che lo rinvenne, pregata restituirlo per evitare dispiaceri al garzone. 10527

PERSONA vista prendere pappagallo via Boccaccio scanso dispiaceri è pregata portarlo verso generosa mancia in Scala Belvedere 4, IV. 10529

DOMENICA pomeriggio smarrito orologio oro da signora, dalla via Pozzo Crosada sino Gesuiti, Portizza. Trattandosi cara memoria rinvenitore porti Piccolo, generosa mancia. 6356

SMARRITO domenica sera cane piccolo, giovane, mantello nero, zampe bianche; rinvenitore pregato portarlo piazza Goldoni N. 4, orologiaio, verso mancia. 6361

QUEL signore delle teste d'agnello viene invitato dal proprietario della trattoria «Rocco» via Gioachino Rossini 20 a ritirare il pezzo di dieci franchi in oro lasciato domenica in sbaglio per dieci centesimi. 6434

SMARRITO cravatta spilla. Rinvenitore riceverà mancia portando Corso 19, Tavolato. 10567

POVERA domestica smarrì portamonete contenente denaro. Onesto rinvenitore riceverà mancia. Indirizzo Piccolo. 6478

DIVERSI

LIDIA 3. Vi attendo oggi. 40

DA I. 24. Angelo mio di nuovo sola ma spero presto di.... sabato cominciai, sono abbonata con sorpresa; la metà di quello ti dicevo; sto bene, ti saluto e tanti.... 10512

Mk. Prego scrivermi presso posta Corsia Stadion M. N. e quel signore che viene cambiare Mk. 6360

GIOVANNINA 33. Ricevuto, sta bene e potendo sollecita. Ma.... non sei sincera. Perchè?? 12191

GIGLIO. Immagina la mia disperazione!! Pari alla gioia sovrumana che avrei provata è il mio dolore grandissimo. A tanta amarezza mi auguro oggi stesso la rivincita con la dolce tua visione nel luogo ed ora precisata. Tutti gli sfortunati contrattempi devi attribuirli a motivi che sai!! A tanti dolori non acuire quello del rimorso; sei e sarai l'unico mio idolo!! Nell'anelito del tuo amore mi consumo; t'invoco, ti benedico, ogni mio respiro racchiude uno spasimo. Giorno e notte mi sta dinanzi l'immagine tua di Madonna. Fedelissimo, i desideri tuoi sono i miei ardentissimi. Ritornino presto i felici momenti passati, possa una fulgida stella segnarci la via agognata. Miliardi infuocatissimi. Tutto tuo. 10532

VEDOVO cinquantenne, libero, possiede 6000 corone, cerca conoscenza con signorina o signora vedova oltre i 40 anni, benestante, scopo matrimonio. Scrivere «Felice 100» posta centrale; pregasi accludere fotografia. 6060

GIGLIO. Alla tua tanto carissima ho risposto ieri, ma la mia inserzione non venne pubblicata. Febbrilmente attenderò nel pomeriggio come d'accordo.... Ti adoro al delirio, la tua immagine supremamente bella mi sta fissa nel cuore!!!! Gelosissimo invidio tutto ciò che ti circonda; vorrei esserti sempre vicino per vivere della tua vita. Conto i minuti che ci separano. Milioni ardentissimi. Eternamente tuo. 10585

PAOLO compreso tutto eterna gratitudine pronto esatto Kitti comprendi? Partenza vicina. Oggi non ti vidi, procura mercoledì caffè ultima volta. Ardentissimi tuo Giovanin. 6392

QUI est cette âme noble qui me prêterait 50 couronnes? Offres: «Reconnaissante» Piccolo. 10546

PAOLO mio sentite grazie per l'augurio, infinite grazie per la gentile memoria, riconoscenza perenne per tante gentilezze avute. Saluti cordiali dal tuo Giovanin. 6377

JOLE vi attende quanto desiderate luogo indicatomi. 6486

PERMANENTE.... Con quanto piacere accolsi le gentili e nobili vostre parole di ieri. Sono immensamente felice che mi avete compreso. Vogliate ritirare lettera posta centrale sub nome vostro e quello del caffè ove entraste venerdì. Mille affettuosi. Permanente. 6491

CARLO Tenca. Sì ho compreso... ma con mio sommo rincrescimento la mia intenzione malamente è stata interpretata. E' d'altri che temevo nuovamente cattivi scherzi ed è perciò che credetti forse più opportuno agire così. Ironia.... è la mia sorte ben crudele, che non mi dà neppure di poter esprimerle tutto quello che sta nel mio cuore, nè d'addimostrarle l'alta stima e venerazione che porto per la sua distinta persona. Le sono molto riconoscente delle altre belle espressioni che veramente fanno rivivere l'animo mio. Commosso inoltre di sì gentile e delicata attenzione ringrazio di tutto cuore e serberò perennemente quei cari fiori quale il più prezioso ricordo. Saluti infiniti. 10596

CARDUCCI prelevate lettera posta Stadion «Carducci» più numero età vostra. 6487

BARRIERA vecchia ventaglio. Quando e dove potrò rivedervi. Scrivere «Oscar 100» Posta Tergesteo. 6479

CINEMATOGRAFO papà disoccupato basilica. 10556

PERMANENTE. Se lei è la persona, a cui penso, vorrebbe martedì al caffè, mettersi un fiore all'occhiello per distintivo? 6348

A. O. 37. Attendimi infallibilmente mercoledì. Tante cose da dirti, adorata. Infiniti! 12192

OTTO M. Perchè non rispondete? A. B. 10579

BIANCA. Posta Barriera col mio intero indirizzo, ritirate lettera. Guiscardo. 6351

ASPASIA. Piacemi significato cartolina. Leggesti ultimi collettivi? Attendo scritto. Tuo. 10520

GIOVANNI. Gino Nini ogni bene ti augura. Hüteldorf. 10526

ACCETTIAMO mutui da 200 corone in poi, bene assicurati, buoni interessi. Barriera 1. 6329

CHI vuole denaro personalmente o forti mutui su stabili 4½%, rivolgasi Barriera 1. 6329

DENARO ricevesi dalla Banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita obbligazioni austriache.

PIANINI, pianoforti Mignon, ricchissimo assortimento, firme mondiali, prezzo mitissimo, soltanto presso Stabilimento Warbinek, Piazza Goldoni 12. 10602

PIANINI nuovi noleggiansi prezzi miti; deposito via Fontanone 30. 6396

OFFRESI per famiglie riparatore e lucidatore pianoforti a prezzi mitissimi. Offerte Piccolo «Lucidatore». 10566

BRAVISSIMO muratore eseguisce qualsiasi riparazione per privati. Specialista sparherds e camini difettosi, pittura cucine ecc. Istituto 10, pianoterra, Marino. 6418

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglierie giocattoli. Stadion 13, Cadel. 36

PER compra-vendite osterie, trattorie, esercizi qualsiasi articolo, rivolgersi Petronio, Caffè Goldoni. 6424

PER massaggio del viso ridonante bellezza scrivere «Esperta» al Piccolo. 10537

CERCO cuoca hotel, diverse cameriere restaurant, venditrice pasticceria. Agenzia Merlo, Stadion 3. 6333

MOBILI al massimo buon prezzo trovansi deposito Vosilla, piazza Lipsia 7. 5067

E' INUTILE DISCUTERE!!!! Per godere 2 ore di fresco e respirare dell'aria sana bisogna andare all'Arena Miramar (Rojano) dove agisce il Reale Cinematografo Gigante Spina. Ingresso 30 soldi. 5950

BURRO delle Alpi 1.08, cotto 1.20, pollame 1.10. Passo S. Giovanni 2. Suban. 6243

COSTO-alloggio cerca operaio presso vedova o piccola famiglia, unico subinquilino. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Armis». 10564

REGALO preferito sarà sempre se fatto in argenteria; perciò rivolgersi in ogni evenienza al più forte deposito argenteria Vittorio Fei. Via Malcanton 4, telefono 1034. 6387

CERCHIAMO conduttori trattoria anche per proprio conto. Babini-Gattolini, Caffè Moncenisio. 10612

NOVITA'. Costumi da signora fior. 10 in poi. Mantelline 5.50. Copripolvere 9.50. Barriera 15. 10578

ORARIO ferroviario Peterlin vendesi centesimi 20 nella libreria Corso 31 e principali appalti. 6484

AUTOMOBILI, biciclette, guarnisconsi elegantemente in fiori, carta, tela. Indirizzo Piccolo. 6494

GHIACCIAIE uso famiglia grande assortimento via Nuova 22. Giov. M. Cesca. 10611

CERCO buono, fino costo presso buona famiglia eventualmente con stanza ammobiliata. Offerte «Costo fino» Piccolo. 6390

PANORAMA **Stadion 2. A richiesa generale Il Bel sesso parigino, prese nello studio del Dr. Midy, nelle più svariate forme plastiche. Ingresso soltanto per adulti.** 10592

GUADAGNO. Rivenditori oreficerie trovano a prezzo di fabbrica presso Vittorio Fei, via Malcanton 4-5. Telefono 1034. 5206

PIANINI rinomatissimi Bremitz vendonsi adesso prezzi mitissimi uguali per cassa oppure rate avendo la fabbrica ridotto tutte le spese di regia ed installato macchinario il più produttivo. Via Boccaccio 5. 5495

TRADUZIONI dal tedesco di testi letterari, commerciali in buona lingua italiana. Indirizzo Piccolo. 5922

PIANINI, pianoforti insuperabili, prezzi eccezionali, cassa, rate, scambio, nolo. Premiato stabilimento Germania, Cavana 7. 10508

PER **frutti da mettere in composta, alcool 80, acquavite 64 il litro, unico locale vendita al minuto Premiata bottiglieria Pollak, Piazza Goldoni 5, telefono 715.** 10543

SICURA guarigione dei calli mediante cerotto che vendesi nella Farmacia Suttina.

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto mercoledì 26 giugno alle ore 9 ant.

Colonnini in legno, canapè, chiffonnier con specchio, tavolo ovale, diversi quadri, sedie, lavamano, sgabello, armadio, lampada, camicie, maglie, mutande, calzoni, lenzuola, cappelli, calze e paletot usati; anelli con diamanti, buccole e catene d'oro a maglia per orologi da uomo ecc.